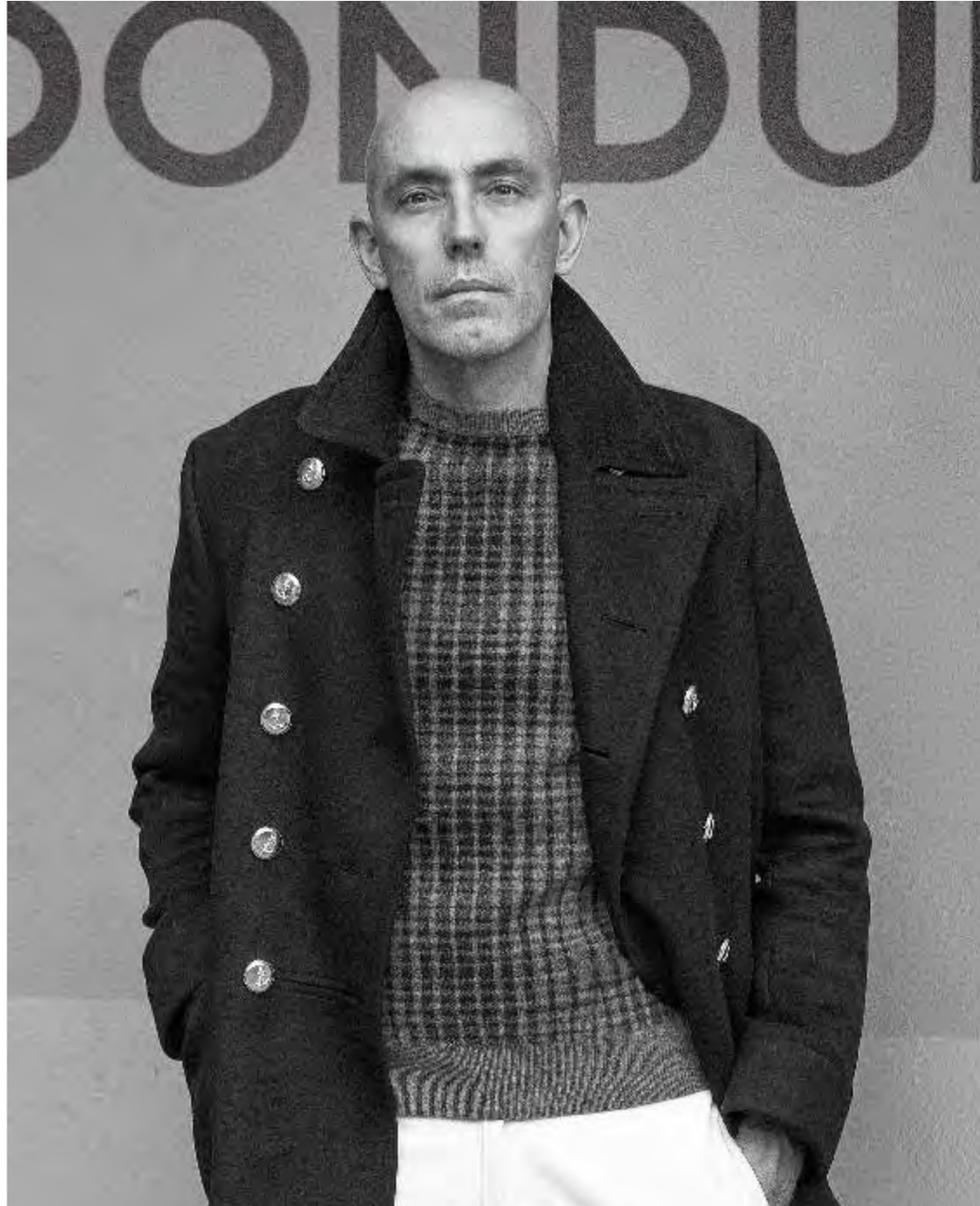


DONDUP
MADE IN ITALY

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

DENIM SINCE 1999

ONLY THE GREATEST INTENTIONS BY THE ITALIAN DENIM VALLEY



Nel 2022 Dondup ha raggiunto il suo miglior risultato economico di sempre. Questo ci rende felici e orgogliosi, ma aumenta la responsabilità che abbiamo nei confronti delle nostre persone e rispetto al territorio e le sue comunità. Non esiste crescita senza sostenibilità. Essere sostenibili per noi significa, in primis, esserlo da un punto di vista economico, continuare a creare meccanismi virtuosi per tutti gli stakeholder coinvolti. Sostenibilità significa anche agire nell'immediato per creare un cambiamento positivo, rappresentando un esempio e una parte attiva per tutto il sistema moda: cercando di cambiarlo dall'interno. Già da qualche anno ho lottato per riportare la filiera al 100% Made in Italy, e nonostante le inevitabili difficoltà, è una scelta che rifarei mille volte perché il benessere della società in cui viviamo e di cui siamo attori protagonisti viene prima di qualsiasi altra considerazione. Senza dimenticare le nostre persone, le loro famiglie e il loro benessere mentale e fisico; perché tutto nasce da attività tangibili e concrete che migliorino la qualità di vita nel quotidiano. Cambiare radicalmente una cultura e delle abitudini consolidate è impossibile, ma è importante scardinare questi paradigmi e sviluppare il pensiero critico per creare nuove consuetudini. Mettendo la responsabilità sociale d'impresa al primo posto nelle nostre agende.

La redazione del nostro primo bilancio di sostenibilità è un atto dovuto, ma più che altro deve rappresentare il punto di partenza per quanto riguarda la razionalizzazione delle informazioni e la creazione di una cultura condivisa a tutti i livelli dell'azienda. Di pari passo con il bilancio è stato generato un piano SDG (sustainable development goals) che rappresenterà il timone strategico dell'azienda negli anni a venire. In prima persona mi sono esposto per ragionare e far ragionare il top management nel creare un piano che fosse privo di promesse altisonanti e temporalmente incerte e invece fosse focalizzato in piccoli e grandi traguardi da affrontare nel quotidiano, con la stessa modalità "result driven" alla quale siamo abituati. Ambizione e determinazione non ci mancano, ora è il momento delle azioni, agire in maniera coerente su tutti i temi cruciali per l'impresa; senza usare l'incertezza e la volatilità delle condizioni macroeconomiche come scusa per posticipare. Non ce lo possiamo più permettere.

MATTEO ANCHISI CEO DONDUP

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio"), redatto su base volontaria, dalla Arcadia S.r.l. (di seguito anche "Arcadia") e delle sue controllate. Di seguito anche il Gruppo ha deciso di redigere un primo bilancio di rendicontazione non finanziaria al fine di dare concretezza e visibilità ai propri impegni in ambito di sostenibilità. Le società del Gruppo che rientrano all'interno del perimetro di rendicontazione sono Arcadia S.r.l. (Controllante) e Arcadia International GmbH (Controllata al 100%). Arcadia US LLC (Controllata al 100%) non rientra all'interno del perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, poiché i relativi impatti sono stati considerati trascurabili rispetto agli impatti consolidati del Gruppo. La Società statunitense, infatti, non impiega alcun dipendente e non svolge attività rilevanti nell'ambito delle tematiche materiali identificate. I dati e tutte le informazioni che verranno predisposte all'interno del Bilancio di Sostenibilità saranno presentati in forma consolidata per le società oggetto di rendicontazione al fine di rappresentare le performance del Gruppo. Eventuali limitazioni di perimetro dei dati o delle informazioni saranno debitamente contrassegnate.

Il presente documento, riferito al periodo compreso tra il 1° maggio 2021 e il 30 aprile 2022, è redatto in conformità alle linee guida riconosciute a livello internazionale Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards, pubblicate nel 2016 (e aggiornamenti seguenti del 6 ottobre 2021), secondo l'opzione "Core". In linea con quanto previsto dalle linee guida GRI, Arcadia ha redatto il Bilancio secondo i principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità, completezza ed affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione. In appendice al documento è presente il "GRI Content Index", con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI. Il Bilancio di Sostenibilità, a partire dalla presente prima edizione, sarà pubblicato con periodicità annuale.

Il Gruppo ha identificato i contenuti di cui dare disclosure sulla base dell'analisi di materialità effettuata e ha selezionato gli indicatori di performance di sostenibilità in coerenza con quanto previsto dalle linee guida utilizzate per la rendicontazione.

In merito al concetto di materialità, il grado di approfondimento con cui i diversi argomenti sono trattati nella rendicontazione è stato determinato in base al relativo peso nei confronti degli obiettivi e delle strategie del Gruppo ed alla rilevanza per gli stakeholder. L'analisi di materialità è stata quindi utilizzata per porre le fondamenta sulle quali è stata predisposta la struttura dell'intero presente documento.

Ove possibile, le informazioni presenti all'interno del Bilancio sono state fornite con un raffronto in relazione al triennio fiscale 2020-2022, al fine di consentire una valutazione complessiva dell'andamento del Gruppo nel corso del triennio. Essendo il primo anno di rendicontazione di questo tipo di Bilancio, il Gruppo ha deciso di non sottoporre il documento a verifica da parte di revisori esterni e pertanto non risultano presenti restatement dei dati e delle informazioni degli storici. Tuttavia, nel caso in cui il Gruppo dovesse rilevare eventuali errori nell'esposizione delle informazioni, provvederà a contrassegnarli nelle edizioni future del documento.

In caso di mancanza del dettaglio analitico degli indicatori, per ogni richiesta delle linee guida sopra citate, per talune società controllate, i dati relativi sono stati riportati in modo separato. Ove non fosse stato possibile ottenere dati quantitativi con gli strumenti informativi a disposizione del Gruppo, la rendicontazione ha necessariamente fatto ricorso a stime, appropriatamente segnalate, fondate sulle migliori metodologie disponibili per garantire l'attendibilità delle informazioni riportate. Le metodologie di calcolo specifiche impiegate dal Gruppo nella predisposizione ed elaborazione dei dati e le informazioni riportate nel Bilancio verranno debitamente contrassegnate nel testo.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Arcadia S.r.l. in data 12 dicembre 2022.

Per maggiori informazioni relative alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere csr@dondup.com. Il documento è disponibile anche sul sito web del brand Dondup https://www.dondup.com/sm_it/corporate-information.

1 DONDUP – MADE IN ITALY

- 1.1 I VALORI DEL BRAND
- 1.2 LA STORIA DI DONDUP
- 1.3 I NOSTRI PRODOTTI
- 1.4 CORPORATE GOVERNANCE

2 LA SOSTENIBILITÀ PER DONDUP

- 2.1 LA NOSTRA VISION
- 2.2 I PRINCIPALI STAKEHOLDER
- 2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ
- 2.4 I NOSTRI PILLAR
- 2.5 IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

3 PRODUCT

- 3.1 APPROVVIGIONAMENTO
SOSTENIBILE E CIRCOLARITÀ
- 3.2 TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA
DELLA CATENA DI FORNITURA
- 3.3 CONDIZIONI DEI LAVORATORI
NELLA NOSTRA FILIERA

4 PLANET

- 4.1 GESTIONE RESPONSABILE
DEI RIFIUTI
- 4.2 ENERGIA E RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI
- 4.3 GESTIONE DELLE
RISORSE IDRICHE

5 PEOPLE

- 5.1 SODDISFAZIONE DEI
NOSTRI CLIENTI
- 5.2 BENESSERE DELLE
NOSTRE PERSONE
- 5.3 PARITÀ DI GENERE,
DIVERSITÀ E INCLUSIONE
- 5.4 IL NOSTRO RAPPORTO
CON LE COMUNITÀ LOCALI

APPENDIX

GRI

DONDUP – MADE IN ITALY

- 1.1 I VALORI DEL BRAND
- 1.2 LA STORIA
- 1.3 I NOSTRI PRODOTTI
- 1.4 CORPORATE GOVERNANCE

“TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI. RAZZA, COLORE E FEDE NON SIGNIFICANO NULLA. CIÒ CHE HA VALORE SONO LE INTENZIONI E LE AZIONI DI CIASCUNO”

MINGYAR DONDUP DALAI LAMA

Abbiamo adottato queste parole del Dalai Lama tibetano Mingyar Dondup come nostro credo poiché riassumono perfettamente i valori che hanno ispirato la genesi del brand. Dondup, infatti, oltre ad essere il marchio con cui vengono commercializzati i prodotti di Arcadia S.r.l., rappresenta l'identità di un'organizzazione fondata sul rispetto per la persona e l'impegno per la sostenibilità. A guidare lo sviluppo dell'azienda è il nostro CEO Matteo Anchisi, che ha accompagnato Arcadia nella trasformazione da eccellenza del made in Italy ad azienda globale.

Noto agli amanti dello stile, Dondup nasce sulle colline marchigiane della Denim Valley, storiche per la produzione di jeans, dove la tradizione artigianale incontra la modernità delle tecniche industriali. Dondup inaugura la propria storia produttiva con il denim e si afferma negli anni successivi con collezioni total look per uomo, donna e bambino.

Fin dall'inizio, Dondup rivoluziona il mercato del ready-to-wear puntando sulla forma e incarnando lo spirito avventuroso del denim. Sperimentazione, Artigianalità e Made in Marche sono gli elementi essenziali che contraddistinguono l'universo Dondup. Un insieme unico che descrive l'originalità di un marchio che ha fatto dell'eleganza senza tempo la propria filosofia.

Innovativo, avventuroso, sempre autentico: Dondup vive con orgoglio i valori fondamentali della cultura Denim. Per noi, infatti, il denim rappresenta più che una semplice tela, ma una vera e propria vocazione: dagli skinnies ai pantaloni a zampa d'elefante, e tutto quello che c'è in mezzo, Dondup è la destinazione finale per i veri amanti del denim. Qualità, innovazione di prodotto e uno spirito anticonformista hanno fatto di Dondup uno dei marchi leader del mercato prêt-à-porter.

1999 – 2021

Dondup viene fondata nel 1999 a Fossombrone in provincia di Pesaro e Urbino, l'attuale sede operativa di Arcadia S.r.l., dove si trovano gli uffici di amministrazione, acquisti, produzione e stile, e i magazzini logistici relativi sia ai prodotti finiti, sia alle materie prime di produzione. Sin dagli esordi con la prima Collezione Donna il brand si distingue grazie ad una visione originale ed inedita, dove la tradizione del Made in Italy viene reinterpretata in chiave contemporanea.

Nel 2003 viene sviluppata e lanciata la prima Collezione Uomo, per poi completare la gamma di offerta nel 2006 con il lancio della prima Collezione Bambino.

Nel 2010, il fondo di private equity internazionale L. Catterton sceglie di investire nel marchio. Inizia così un entusiasmante percorso di crescita volto a portare l'eccellenza e la creatività dei capi Dondup sul mercato globale.

Nel 2011, vengono aperte le porte di Casa Dondup, il primo Concept Store del brand a Milano, mentre, nel 2017, viene lanciato il nuovo flagship store

Nel 2019, attraverso l'e-commerce, Dondup rivela il progetto D/Zero, il primo passo nel percorso di sostenibilità che l'azienda ha deciso di intraprendere. Con D/Zero il tema dell'ecosostenibilità è stato interpretato come fonte di innovazione e massima espressione della denim culture, con lavorazioni di lavaggio e finissaggio tracciabili e certificate, attraverso la messa a punto di una serie di trattamenti esclusivi sulla tela denim.

A partire dal 2020 abbiamo raggiunto un traguardo importante: il 100% dei nostri prodotti viene creato sul territorio italiano. Da questo momento lo statement Made in Italy diviene parte integrante del logo Dondup.

Dal 2021 Made in Italy Fund, il fondo di private equity gestito da Quadrivio & Pambianco, detiene la maggioranza delle quote societarie. Il fondo ha contribuito a tracciare il futuro di Dondup supportando lo sviluppo di un nuovo piano industriale guidato da una visione di crescita costante e definito da un team vocato alla moda.



Arcadia produce e distribuisce capi di abbigliamento e accessori uomo e donna 100% Made in Italy. La continua innovazione, l'imprescindibile qualità e la ricerca sul prodotto confermano Dondup come uno degli interpreti più interessanti del panorama ready-to-wear contemporaneo. Nelle collezioni Dondup la competenza manifatturiera italiana si apre al mondo attraverso una visione moderna e cosmopolita, che si esprime nella cura dei dettagli tradizionalmente tipica dell'haute couture. Il lifestyle Dondup è plasmato da una passione creativa e dalla nostra cultura aziendale, caratteristiche che si riflettono in ogni collezione.

Abbiamo studiato l'andamento del mercato internazionale del denim e del pantalone e, sulla base delle evidenze raccolte e delle esigenze percepite, abbiamo adattato la nostra strategia. Per rappresentare universalmente l'eccellenza in questo settore, dobbiamo essere in grado di adottare un'ampia prospettiva e di svilupparla secondo lo stile Dondup. In particolare, ci stiamo impegnando per aumentare la percentuale di capi prodotti secondo criteri di sostenibilità. Abbiamo infatti rilevato un'inesorabile tendenza del mercato verso una maggiore attenzione per tali tematiche e intendiamo farci trovare pronti per soddisfare la crescente richiesta di capi sostenibili, soprattutto da parte dei millennial e della generazione Z.

Il brand Dondup è presente in tutto il mondo ma genera la maggior parte delle vendite in Italia, Germania, Austria, Scandinavia, Benelux, Spagna, Francia, Cina e Grecia. Il mercato viene servito attraverso molteplici canali di vendita che ci permettono di proporre la nostra offerta ad un'ampia potenziale clientela su scala globale:

- Canali wholesale per presenziare in punti vendita multimarca;
- Canali retail tradizionali quali retail monomarca a gestione diretta e shop in shop all'interno dei più importanti department store a livello internazionale;
- E-tailers come il nostro negozio online e altri siti online specializzati nella vendita di beni di lusso.

In base al canale di vendita considerato, Arcadia si interfaccia con diverse tipologie di cliente. I clienti dei canali wholesale sono tipicamente rappresentati da punti vendita multimarca o distributori internazionali con i quali instauriamo rapporti commerciali finalizzati a rendere disponibili i nostri prodotti ai consumatori. Attraverso i canali retail e l'e-commerce entriamo invece in contatto diretto con il cliente finale che indosserà il capo Dondup.

Attualmente, la società dispone di 3 showroom a Milano, Roma e Monaco di Baviera. Nella sede di Milano, oltre allo showroom, sono presenti gli uffici direzionali, commerciali e dell'area marketing e digital. Per quanto riguarda la struttura retail direttamente controllata da Arcadia, oltre al flagship store di Milano, la società possiede tre "Archivi" situati a Fossombrone, adiacente alla sede operativa, e nei centri McArthurGlen di Serravalle Scrivia e Noventa di Piave.

Per la commercializzazione dei prodotti nei mercati esteri il Gruppo si avvale principalmente di tre soluzioni:

- Lo showroom locato a Monaco di Baviera e gestito dalla controllata tedesca Arcadia International GmbH, finalizzata a servire il mercato tedesco e austriaco;
- Agenti terzi per servire i mercati di Spagna, Francia e dei Paesi Scandinavi;
- La stipulazione di accordi di distribuzione specifici per raggiungere i mercati di Cina, Grecia e Benelux.

I NUMERI DEL GRUPPO ARCADIA

2020

126

Numero totale dipendenti

2021

120

2022

122

2020

7

Numero totale sedi/showroom

2021

7

2022

7

2020

52.588 .000 €

Ricavi netti

2021

49.603 .000 €

2022

57.297 .000 €

2020

57.426 .000 €

Capitalizzazione totale

2021

64.431 .000 €

2022

39.073 .000 €

2020

639.552

Numero totale prodotti venduti

2021

603.678

2022

648.529

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In data 24 marzo 2021, si è conclusa l'operazione di riorganizzazione della governance societaria con l'acquisizione del 100% delle quote della Società capogruppo da parte del fondo d'investimenti Made in Italy Fund. Al 30 aprile 2022 pertanto le quote di Arcadia S.r.l. sono detenute al 99% dalla società Fine Sun S.r.l. ed all'1% dal CEO Matteo Anchisi.

ARCADIA S.R.L.

La capogruppo italiana

ARCADIA INTERNATIONAL GMBH

Società controllata al 100%, con sede in Germania, responsabile per la gestione dello showroom di Monaco di Baviera;

ARCADIA US LLC

Società controllata al 100%, costituita per gestire l'esposizione dei prodotti Dondup all'interno di uno showroom multimarca ubicato a Miami. La controllata statunitense non impiega nessun dipendente e condivide lo showroom con altri brand controllati da Made in Italy Fund.

STRUTTURA DI GOVERNANCE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)

Composto da 5 membri, di cui una donna; questo organo riveste un ruolo centrale nel sistema di governo societario, deliberando in merito alle operazioni che assumono un significativo rilievo strategico, economico o finanziario. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono nominati il Presidente e l'Amministratore Delegato. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi societari, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea.

IL COLLEGIO SINDACALE

Organo a cui spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile; è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione legale dei conti è nominata in conformità all'atto costitutivo dall'Assemblea degli Azionisti su proposta del Collegio Sindacale. Il revisore esterno svolge la propria attività in maniera indipendente ed autonoma e pertanto non è rappresentante né degli azionisti di maggioranza, né di minoranza. La revisione legale dei conti per il periodo 30 aprile 2022-2024 è stata affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Attualmente è composto da due membri esterni all'Azienda e uno interno. Questi si impegnano a rispettare caratteristiche di professionalità, continuità d'azione, autonomia e indipendenza, e ottemperano alle funzioni di supervisione previste dal decreto legislativo italiano 231/2001.

SISTEMI DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO INTERNO

Nel 2017 la società si è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 (di seguito anche Modello 231), con l'obiettivo di rendere consapevoli tutti coloro che lavorano in nome e per conto della Società - con particolare riferimento a coloro che operano nelle aree definite "sensibili" - che i comportamenti illeciti sono condannati con forza dalla stessa. Inoltre, ci consente di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione di reati o quantomeno di ridurre sensibilmente il danno dagli stessi arrecato e di migliorare la governance societaria e l'immagine della Società.

Le segnalazioni relative a eventuali violazioni del Modello 231 o conseguenti a comportamenti difforni alle regole di condotta adottate avvengono secondo le disposizioni normative previste in materia di whistleblowing. Le segnalazioni possono essere effettuate in forma anonima e inviate sia a mezzo di posta fisica, sia tramite posta elettronica. Per quanto riguarda le segnalazioni via posta fisica richiediamo che siano spedite in busta chiusa con raccomandata a/r all'indirizzo dei membri dell'Organismo di Vigilanza di Arcadia. Si segnala che nel corso del periodo di riferimento non sono stati registrati episodi di corruzione.

LO STATUTO

Contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione.

IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

È composto dalle strutture e le posizioni organizzative e le relative aree di responsabilità.

IL CODICE ETICO

Costituito da un insieme di regole di comportamento e principi di carattere generale, che tutti i soggetti interni ed esterni, che intrattengono direttamente o indirettamente una relazione con Arcadia, devono rispettare.

IL CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Definisce i requisiti minimi che ogni Fornitore deve rispettare in materia di sostenibilità ambientale e sociale, diritti dei lavoratori, tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro, rispetto delle leggi e dell'etica degli affari.

FUNZIONI DELLA GOVERNANCE AZIENDALE

I responsabili delle varie funzioni organizzative riportano direttamente al CEO Matteo Anchisi.

A partire dal 2022 è stata creata una posizione interna all'azienda dedicata esclusivamente alla gestione degli aspetti ESG. Attualmente la posizione ricopre un ruolo trasversale alle varie funzioni, in virtù della rilevanza strategica dei temi ESG per tutte le altre attività svolte dall'organizzazione.

AMMINISTRAZIONE

Dipartimento nel quale vengono considerate tutte le attività riguardanti la gestione del personale, le attività di gestione finanziaria, di business control, industrial control, credit management e la gestione delle apparecchiature informatiche.

OPERATIONS

Responsabile delle attività produttive industrializzate e commercializzate, gli acquisti di materia prima, la gestione della logistica e i servizi generali dell'organizzazione.

COMMERCIALE

Responsabile della gestione dei rapporti con i clienti wholesale e retail per la distribuzione del prodotto finito.

MARKETING E COMUNICAZIONE

Team al cui interno, oltre alle attività di comunicazione verso i clienti finali, è previsto l'inserimento della direzione artistica del brand.

STILE/SVILUPPO PRODOTTO

Responsabile per lo sviluppo delle nuove collezioni a partire dal disegno dei prodotti fino alle fasi di campionatura ed industrializzazione.

LA SOSTENIBILITÀ PER DONDUP

- 2.1 LA NOSTRA VISION
- 2.2 I PRINCIPALI STAKEHOLDER
- 2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ
- 2.4 I NOSTRI PILLAR
- 2.5 IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

“DONDUP CREDE NELL’UGUAGLIANZA TRA TUTTI GLI ESSERI UMANI, SI PRENDE CURA DELLE PROPRIE COMUNITÀ E CREA PRODOTTI STRAORDINARI, NEL PIENO RISPETTO DEL PIANETA”

In occasione di questa prima rendicontazione non finanziaria, Arcadia presenta al mondo la vision che guiderà il Gruppo nel proprio percorso di sostenibilità. Abbiamo coscientemente deciso di ripartire dalle parole di uguaglianza espresse dal Dalai Lama tibetano Mingyar Dondup per poi sviluppare una vision che tenesse conto dell’impegno che intendiamo prenderci nei confronti delle persone nelle nostre comunità, dei clienti che acquistano i nostri prodotti e del pianeta in cui viviamo.

Parliamo di uguaglianza perché è un concetto che ci appartiene. Come riportato nel nostro codice etico, fin dalla nascita del brand rifiutiamo ogni tipo di discriminazione basata su età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche, o credenze religiose. Questo vale sia per le relazioni con i nostri clienti e partner commerciali, sia per i rapporti tra le persone interne alla nostra organizzazione.

Intendiamo prenderci cura delle comunità presenti nei luoghi in cui operiamo perché queste rappresentano il motore che guida le nostre persone.

La nostra cultura aziendale si fonda orgogliosamente sulla tradizione manifatturiera marchigiana. Riteniamo quindi indispensabile tutelare il patrimonio culturale e sociale che ha ispirato, e continua ad ispirare, il nostro operato.

Il nostro prodotto rappresenta la sintesi perfetta dell’impegno messo a disposizione dalle persone che compongono l’organizzazione. Con ogni collezione, infatti, l’offerta di Dondup viene plasmata dalla nostra cultura organizzativa flessibile, versatile e dinamica. L’eccellenza viene ricercata nei dettagli, per proporre ai clienti uno stile contemporaneo e riconoscibile.

Infine, con questa vision ribadiamo il nostro impegno nel cercare di ridurre l’impatto ambientale derivante dalle nostre attività produttive. Adottiamo infatti il “Principio di precauzione” enunciato dalla Dichiarazione di Rio sull’ambiente e lo sviluppo, selezionando lavorazioni basate su soluzioni tecnologiche innovative e sempre più pulite. Inoltre, valutiamo con cura i materiali da utilizzare per fare in modo che la qualità del nostro prodotto non venga ottenuta a discapito del benessere del pianeta.

Una delle prime attività svolte nel processo di definizione della nuova strategia di sostenibilità è consistita nell'identificazione dei nostri principali stakeholder. Questi rappresentano gruppi di soggetti significativamente influenzati dalle nostre iniziative riguardanti le tematiche ESG o che, in alternativa, sono in grado di influenzare le decisioni che siamo tenuti a prendere nella gestione di tali aspetti.

Abbiamo quindi svolto un'analisi di benchmark specifica per il settore denim per valutare la rilevanza degli stakeholder con cui alcuni dei nostri peer e competitor intrattengono relazioni che hanno effetto sulle tematiche di sostenibilità. Inoltre, è stata effettuata un'analisi critica delle iniziative di sostenibilità che Arcadia ha intrapreso in passato per identificare i principali stakeholder con cui l'organizzazione si è interfacciata spontaneamente. Grazie a tale lavoro di mappatura, abbiamo stilato un elenco degli stakeholder potenzialmente rilevanti. L'elenco è stato infine valutato e discusso internamente per giungere alla classificazione degli stakeholder in due macrocategorie.



STAKEHOLDER PRIMARI

In questo gruppo presenziano gli stakeholder con i quali Arcadia intrattiene delle relazioni significative soprattutto nell'ambito della propria strategia di sostenibilità.

CLIENTI FINALI

Naturalmente, i nostri clienti finali ricoprono un ruolo centrale nel determinare il successo commerciale delle nostre iniziative. Arcadia dialoga con essi attraverso il proprio sito e-commerce, i negozi e le pagine Dondup sui maggiori social media.

DIPENDENTI

Consideriamo il nostro organico uno dei principali punti di forza del brand Dondup e punto focale per avviare lo sviluppo di un programma di sostenibilità vincente. L'ambiente di lavoro all'interno del Gruppo Arcadia è estremamente informale e familiare quindi, fatta eccezione per le comunicazioni ufficiali gestite via posta elettronica, il principale metodo di confronto è il diretto dialogo tra colleghi.

AMBIENTE E FUTURE GENERAZIONI

In virtù del nostro impegno verso la tutela dell'ambiente abbiamo valutato opportuno avere rappresentanza di tali interessi anche tra gli stakeholder primari. Stiamo strutturando un sistema di raccolta delle informazioni che ci permetta di quantificare l'impatto di Arcadia nei confronti dell'ambiente. Inoltre, cerchiamo di recepire le richieste dei giovani attraverso approfondite analisi di mercato prestando attenzione alle tendenze emergenti dai principali social media.

FONDO MADE IN ITALY

Da Marzo 2021 titolare del 99% delle quote di Arcadia S.r.l. e quindi determinante nel tracciare lo sviluppo strategico dell'organizzazione. L'organizzazione interagisce con il fondo per mezzo dell'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione.

FORNITORI DI LAVORAZIONI E FAÇONISTI

Per la realizzazione dei nostri prodotti ci facciamo supportare da fornitori italiani a cui affidiamo specifiche lavorazioni o l'intera produzione di alcuni capi sulla base di accordi di produzione commercializzata. Sviluppiamo con i nostri fornitori rapporti di collaborazione pluriennali, finalizzati al miglioramento continuo dei reciproci processi e alla creazione di benessere per i nostri dipendenti.

FORNITORI DI MATERIA PRIMA

Al fine di minimizzare i nostri impatti ambientali, una stretta collaborazione con fornitori di materiali risulta essere di fondamentale importanza. Siamo infatti alla continua ricerca di partnership con fornitori in grado di proporci soluzioni tecnologiche innovative e all'avanguardia da poter utilizzare nella creazione dei prodotti Dondup.

STAKEHOLDER PRIMARI

FORNITORI DI SERVIZI

Per servizi intendiamo tutte le attività accessorie alle operazioni di produzione che ci permettono di garantire una corretta gestione dei nostri consumi e dei nostri rifiuti. Anche per questo gruppo di stakeholder, puntiamo allo sviluppo di partnership pluriennali finalizzate allo sviluppo condiviso di iniziative utili a massimizzare la produttività e la sostenibilità dei processi per i quali richiediamo supporto esterno.

LAVORATORI NELLA FILIERA

Attraverso il mantenimento di una filiera Made in Italy intendiamo garantire che i dipendenti dei nostri fornitori godano di una piena tutela dei propri diritti e di condizioni lavorative soddisfacenti. Arcadia enfatizza l'interazione con i lavoratori attraverso frequenti visite ai fornitori nell'ambito della produzione dei nostri articoli.

ISTITUZIONI FINANZIARIE

Considerando i recenti sviluppi normativi prevediamo che, nel corso dei prossimi anni, gli istituti di credito copriranno un ruolo centrale per favorire la crescita del Gruppo e lo sviluppo di iniziative ESG. L'ufficio amministrativo si occupa di gestire i rapporti con le istituzioni finanziarie rispondendo alle relative richieste informative.

ALTRI INVESTITORI

Lo sviluppo di una strategia ESG strutturata potrebbe risultare motivo di interesse nei confronti di eventuali investitori. Al momento, tuttavia, Arcadia non intrattiene rapporti con altri potenziali investitori.

STAMPA E MEDIA

Considerati stakeholder primari in virtù dell'elevato potenziale comunicativo delle iniziative di sostenibilità. Arcadia ricorre all'utilizzo di comunicati stampa per pubblicizzare le principali iniziative di sostenibilità riguardanti il prodotto come nel caso di D/Zero, 3D Stretch Couture e Coreva.

RETAILER E E-TAILER

Partner strategici per la distribuzione dei nostri prodotti tramite canali di vendita wholesale o department store multimarca. Arcadia dialoga con essi in modo continuativo per organizzare la distribuzione del prodotto finito e pianificare i riassortimenti delle nuove collezioni.

STAKEHOLDER SECONDARI

In questo gruppo riportiamo stakeholder che, pur essendo rilevanti per lo sviluppo delle nostre iniziative ESG, abbiamo valutato coprire un ruolo secondario rispetto agli stakeholder inseriti nel gruppo precedente.

COMUNITÀ LOCALI

Intendiamo creare benessere anche per le comunità attraverso l'implementazione di iniziative che ci permettano di crescere rispettando il patrimonio culturale e sociale dei luoghi in cui operiamo.

PEER E COMPETITOR

Valutiamo la possibilità di collaborare con peer e competitor per facilitare la transizione del nostro settore verso la sostenibilità.

PARTNER LOGISTICI

Partner considerati strategici per ridurre l'impatto ambientale nella fase distributiva.

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

L'innovazione e la ricerca rappresentano abilitatori importanti per la riduzione dei nostri impatti ambientali.

ENTI DI CERTIFICAZIONE

Valuteremo la possibilità di ottenere certificazioni ambientali e/o sociali per validare ulteriormente la qualità dei nostri sforzi nell'ambito della sostenibilità.

AUTORITÀ PUBBLICHE/LOCALI

Considerando i rapidi sviluppi normativi relativi alle tematiche ESG, le autorità pubbliche assumeranno probabilmente crescente importanza nel determinare il nostro approccio alla materia.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Rilevanti per l'apertura di tavoli di dialogo con i lavoratori, i fornitori e i nostri peer e competitor.

NO-PROFIT FOCALIZZATE SU ASPETTI ESG

Valutiamo con interesse la possibilità di sviluppare partnership con organizzazioni no-profit in grado di generare un impatto positivo sull'ambiente e sulle comunità.



In linea con quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, abbiamo svolto un'analisi di materialità finalizzata all'identificazione dei temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per la nostra organizzazione. La materialità rappresenta un principio fondamentale per la definizione dei temi da rendicontare e per i quali sono stati fissati gli obiettivi all'interno del Piano di Sostenibilità di Arcadia. L'analisi di materialità infatti assicura che le esigenze e gli interessi dei vari stakeholder siano tenuti in considerazione ed è necessaria per definire la soglia oltre la quale un tema diventa sufficientemente importante tale da essere rendicontato.

Arcadia valuta con estrema attenzione le richieste provenienti da parte dei propri stakeholder. Per questo motivo, nei prossimi anni intendiamo coinvolgerli attivamente nell'identificazione dei temi di sostenibilità prioritari per la nostra organizzazione. Trattandosi della prima analisi di materialità, tuttavia, il coinvolgimento degli stakeholder è stato simulato durante lo svolgimento di un workshop interno. Al management di Arcadia è stato infatti richiesto di rispondere ad un questionario sottoposto digitalmente cercando di immedesimarsi negli stakeholder primari elencati nella sezione precedente. Lo stesso questionario è stato poi utilizzato per definire quali fossero le tematiche prioritarie dal punto di vista del management stesso. Tramite il suddetto questionario è stato richiesto ai referenti di valutare l'importanza di 19 tematiche di sostenibilità, emerse come potenzialmente rilevanti da un'analisi preliminare del contesto interno ed esterno all'organizzazione. Le tematiche valutate vengono riportate di seguito.

TEMATICHE AMBIENTALI

1.
SOSTENIBILITÀ DELLE
MATERIE PRIME

4.
RIDUZIONE DELLE
EMISSIONI DI GHG

2.
EFFICIENZA ENERGETICA
E RINNOVABILI

5.
GESTIONE
DEI RIFIUTI

3.
CONSUMO D'ACQUA
NELLA FILIERA

1. Approvvigionamento di materie prime caratterizzate da un minor impatto ambientale.
2. Efficientamento nel consumo energetico e utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
3. Riduzione del consumo d'acqua e controllo degli scarichi idrici.
4. Monitoraggio e riduzione delle emissioni di gas serra e di altri inquinanti atmosferici.
5. Pratiche di gestione, smaltimento o recupero dei rifiuti generati dall'organizzazione.

TEMATICHE SOCIALI

6.
BENESSERE DEI
DIPENDENTI

9.
DIVERSITÀ, EQUITÀ E
INCLUSIONE

7.
SALUTE E SICUREZZA SUL
LAVORO

10.
CONDIZIONI DEI
LAVORATORI NELLA FILIERA

8.
SVILUPPO E FORMAZIONE
DEL PERSONALE

11.
RELAZIONI CON LE
COMUNITÀ LOCALI

6. Attività di welfare volte a migliorare il benessere dei dipendenti.
7. Sistemi di gestione e procedure adottati per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.
8. Programmi di formazione e sviluppo di competenze destinati al personale aziendale.
9. Politiche aziendali volte a promuovere la parità di genere, la diversità e l'inclusione.
10. Valutazione delle condizioni economiche e sociali dei lavoratori nella filiera.
11. Iniziative aziendali finalizzate al supporto delle comunità nei luoghi presso cui l'organizzazione opera.

TEMATICHE ECONOMICHE

12.
GESTIONE RESPONSABILE
DEI FORNITORI

13.
FILIERA DI
PROSSIMITÀ

14.
LOTTA ALLA
CORRUZIONE

12. Politiche di sostenibilità adottate in fase di selezione fornitori e partnership di sostenibilità.
13. Mantenimento di una filiera corta e «Made in Italy» a tutela della qualità dei prodotti.
14. Sistemi di gestione adottati dall'organizzazione per prevenire problematiche di corruzione.

TEMATICHE TRASVERSALI

15.
SICUREZZA
DEI CLIENTI

18.
CIRCOLARITÀ
DI PRODOTTO

16.
SODDISFAZIONE
DEI CLIENTI

19.
TRACCIABILITÀ E
TRASPARENZA DI FILIERA

17.
INNOVAZIONE
TECNOLOGICA DEI PROCESSI

15. Pratiche svolte dall'azienda al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei propri clienti.
16. Pratiche adottate da Arcadia per valutare il grado di soddisfazione dei propri clienti.
17. Rilevanza dell'innovazione tecnologica nelle lavorazioni adottate nel processo produttivo.
18. Pratiche aziendali finalizzate alla transizione verso un modello di consumo circolare.
19. Pratiche volte a promuovere la trasparenza e la tracciabilità dei propri processi produttivi.

LA MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO ARCADIA

Le risposte raccolte durante il workshop interno sono state poi consolidate e ponderate considerando le priorità dei singoli stakeholder rappresentati, al fine di valutare più efficacemente il loro punto di vista sui temi proposti. I risultati sono stati presentati sotto forma di matrice di materialità e valutati da parte del management di Arcadia che ha ritenuto opportuno integrare la lista dei temi materiali con tre tematiche altresì escluse dalla metodologia analitica utilizzata per sviluppare la matrice. Questa decisione riflette l'intento del management di fornire una disclosure completa ed esaustiva in merito a tutti i temi di possibile interesse per il Gruppo e per i propri stakeholder. Come visibile dalla matrice riportata di seguito, per gli stakeholder i cui interessi sono stati simulati nel corso del workshop, sono risultati particolarmente rilevanti tematiche di natura trasversale e sociale come la soddisfazione dei clienti, il benessere dei dipendenti, la salute e la sicurezza sul lavoro, la tracciabilità e la trasparenza di filiera.

● AMBIENTALI

- 1. Sostenibilità delle materie prime
- 2. Efficienza energetica e rinnovabili
- 3. Consumo d'acqua nella filiera
- 4. Riduzione delle emissioni di GHG
- 5. Gestione dei rifiuti

● ECONOMICO

- 12. Gestione responsabile dei fornitori
- 13. Filiera di prossimità
- 14. Lotta alla corruzione

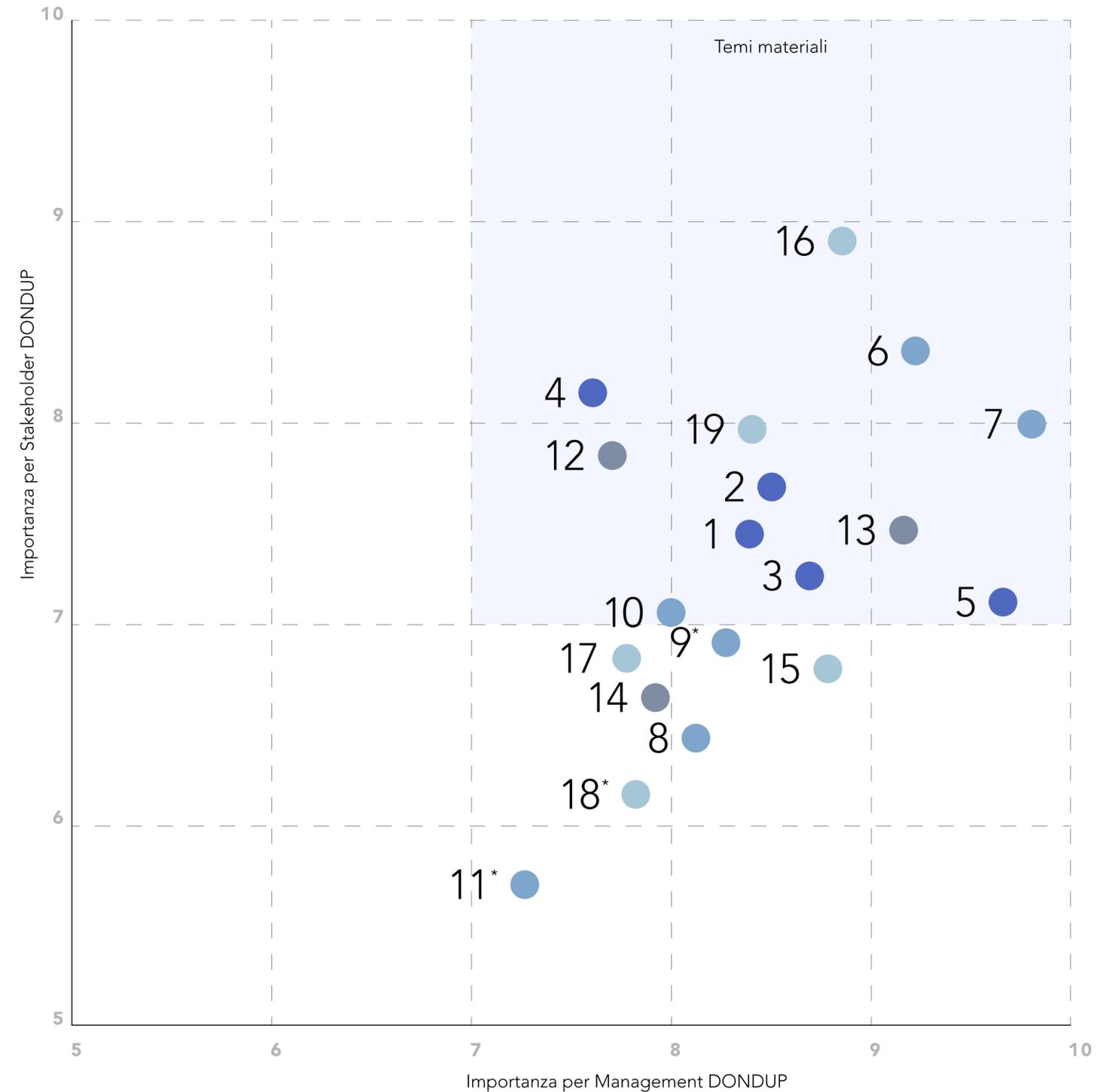
● SOCIALI

- 6. Benessere dei dipendenti
- 7. Salute e sicurezza sul lavoro
- 8. Sviluppo e formazione del personale
- 9. Diversità, Equità e Inclusione
- 10. Condizioni dei lavoratori nella filiera
- 11. Relazioni con le comunità locali

● TRASVERSALI

- 15. Sicurezza dei clienti
- 16. Soddisfazione dei clienti
- 17. Innovazione tecnologica dei processi
- 18. Circolarità di prodotto
- 19. Tracciabilità e trasparenza di filiera

* Tema ritenuto materiale



Considerando la vicinanza concettuale di alcuni dei temi proposti è stato infine deciso di sintetizzare alcune coppie di tematiche in un unico tema materiale. Questo processo è risultato nell'identificazione di 12 temi materiali per Arcadia, suddivisi in quattro aree.

TEMATICHE AMBIENTALI

1.
SOSTENIBILITÀ DELLE
MATERIE PRIME &
CIRCOLARITÀ DI PRODOTTO

3.
CONSUMO D'ACQUA
NELLA FILIERA

2.
RIDUZIONE DELLE
EMISSIONI DI GHG TRAMITE
EFFICIENZA ENERGETICA E
RINNOVABILI

4.
GESTIONE DEI RIFIUTI

1. Approvvigionamento di materie prime caratterizzate da un minor impatto ambientale e adozione di pratiche finalizzate alla transizione verso un modello di consumo circolare.
2. Monitoraggio e riduzione delle emissioni di gas serra mediante efficientamento energetico e utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
3. Riduzione del consumo d'acqua e controllo degli scarichi idrici.
4. Pratiche di gestione, smaltimento o recupero dei rifiuti generati dall'organizzazione.

TEMATICHE SOCIALI

5.
BENESSERE DEI
DIPENDENTI

7.
DIVERSITÀ, EQUITÀ E
INCLUSIONE

6.
SALUTE E SICUREZZA SUL
LAVORO

8.
RELAZIONI CON LE
COMUNITÀ LOCALI

5. Attività di welfare volte a migliorare il benessere dei dipendenti.
6. Sistemi di gestione e procedure adottati per tutelare la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro.
7. Politiche aziendali volte a promuovere la parità di genere, la diversità e l'inclusione.
8. Iniziative aziendali finalizzate al supporto delle comunità nei luoghi presso cui l'organizzazione opera.

TEMATICHE ECONOMICHE

9.
GESTIONE
RESPONSABILE DEI
FORNITORI

10.
CONDIZIONI DEI
LAVORATORI NELLA
NOSTRA FILIERA DI
PROSSIMITÀ

9. Politiche di sostenibilità adottate nella gestione della catena di fornitura e sviluppo di partnership per iniziative di sostenibilità.
10. Valutazione delle condizioni economiche e sociali dei lavoratori nella filiera «Made in Italy» di Arcadia.

TEMATICHE TRASVERSALI

11.
SODDISFAZIONE
DEI CLIENTI

12.
TRACCIABILITÀ E
TRASPARENZA DI FILIERA

11. Pratiche adottate dall'organizzazione per valutare il grado di soddisfazione dei clienti.
12. Pratiche volte a promuovere la trasparenza e la tracciabilità dei processi produttivi.

I risultati della nostra prima analisi di materialità ci hanno permesso di definire gli aspetti fondamentali su cui strutturare la nuova strategia ESG del Gruppo Arcadia. I temi materiali identificati rappresentano infatti nel migliore dei modi le intenzioni di sviluppo sostenibile che guidano l'organizzazione da oltre vent'anni. Ogni tema rappresenta una sfumatura del modo in cui Arcadia intende realizzare la propria vision, fornendo una declinazione pratica e strategica dei principali propositi che la compongono. Abbiamo quindi deciso di tracciare la nostra strategia di sostenibilità lungo tre principali direttrici di intervento in grado di raccogliere tutti i nostri temi materiali e di sintetizzare gli elementi costituenti della nostra vision. Presentiamo dunque di seguito i tre pilastri sui quali abbiamo deciso di erigere la strategia di sostenibilità di Arcadia.



PRODUCT

Il frutto del nostro lavoro. La forma con la quale proponiamo al mondo i nostri valori e la nostra idea di stile. Il nostro prodotto e il modo in cui questo viene creato rappresentano l'essenza stessa del brand Dondup. Per questo motivo, oltre alla qualità imprescindibile e allo stile senza tempo per cui siamo conosciuti, nella realizzazione dei nostri prodotti ci siamo imposti di considerare seriamente l'approccio della nostra organizzazione nei confronti dei seguenti aspetti materiali.

1

La sostenibilità delle materie prime e la circolarità di prodotto.

2

La tracciabilità e la trasparenza dei processi produttivi.

3

La gestione responsabile dei fornitori.

4

Le condizioni dei lavoratori in tutta la nostra filiera Made in Italy.

PLANET

Ribadiamo la nostra intenzione di tutelare il pianeta come parte della nostra filosofia organizzativa. Lo stile che proponiamo sul mercato non può essere il risultato di un deterioramento degli ecosistemi e di un impoverimento delle risorse naturali. Il nostro impegno in tal senso è caratterizzato dall'intervento su queste tematiche materiali.

5

Una corretta gestione dei rifiuti che produciamo.

6

La riduzione delle nostre emissioni di gas serra attraverso iniziative di efficientamento energetico e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.

7

La riduzione del consumo d'acqua nei processi della nostra filiera.

PEOPLE

Dondup rappresenta, prima di ogni altra cosa, un gruppo di persone che si riconoscono nel valore dell'uguaglianza e nella passione per lo stile. La nostra famiglia è composta non solo dai dipendenti, ma anche dai nostri clienti, dalle comunità in cui operiamo, dai fornitori e da tutti gli altri partner commerciali. Crediamo che sia nostro dovere prenderci cura di tutte queste persone e intendiamo fare fede a questo impegno attraverso una gestione coordinata dei seguenti temi materiali.

8

La soddisfazione dei nostri clienti.

9

Il benessere dei nostri dipendenti.

10

La salute e la sicurezza sui nostri luoghi di lavoro.

11

Promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione.

12

Le relazioni che intratteniamo con le comunità locali.

Sulla base dei temi materiali identificati e dei tre pilastri descritti nella sezione precedente, abbiamo strutturato il nostro primo Piano di Sostenibilità per il periodo 2022-2027. Lo sviluppo del Piano ha rappresentato per Arcadia la soluzione ideale e necessaria per poter rispondere all'esigenza di concretizzare le ambizioni di crescita sostenibile del Gruppo. L'iniziativa è inoltre risultata utile per raccogliere ed organizzare le informazioni riguardanti il percorso di sostenibilità intrapreso fino a questo momento, affinché potessimo avere una visione complessiva del nostro operato e definire gli aspetti prioritari sui quali programmare le nostre iniziative future.

Per ognuno dei temi materiali identificati, ci siamo interrogati in merito agli obiettivi che intendiamo raggiungere per garantire uno sviluppo dell'organizzazione che consideri le molteplici sfaccettature della sostenibilità presenti all'interno del nostro dominio di attività. Sono stati quindi formulati 10 obiettivi di alto livello, che rappresentano per Arcadia dei principi, dei mantra, delle missioni volti a guidare le decisioni prese dal Gruppo nel corso dei prossimi anni. Il Piano di Sostenibilità tracciato dall'organizzazione, tiene quindi conto di tutti gli aspetti trattati all'interno del presente report, e li declina in forma di sviluppo prospettico, con il fine ultimo di favorire la creazione di valore condiviso per il Gruppo e per i propri stakeholder.

Il Piano di Sostenibilità 2022-2027 integra la programmazione di oltre 60 progetti e iniziative che Arcadia ha intrapreso, o intende intraprendere, per perseguire i propri obiettivi di alto livello. Le iniziative sono state infatti classificate in tre categorie sulla base dello stato di avanzamento del progetto riportate di seguito.

INIZIATIVE PIANIFICATE

Progetti in via di sviluppo, per i quali l'organizzazione ha già mosso i primi passi necessari per giungere all'effettiva implementazione nell'ambito di applicazione del Piano.

INIZIATIVE IN CORSO

Progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità che Arcadia ha avviato nel corso degli ultimi tre anni e che prevediamo di mantenere per il periodo considerato dal Piano.

NUOVE INIZIATIVE

Iniziativa ideata e sviluppata in occasione della definizione del Piano per completare la strategia di crescita sostenibile del Gruppo per gli aspetti che risultavano essere parzialmente scoperti dalle iniziative descritte nei punti precedenti.

Per tutte le iniziative inserite all'interno del Piano di Sostenibilità sono stati definiti gli obiettivi operativi finalizzati a delineare in modo chiaro l'ambito di applicazione, l'orizzonte temporale e le responsabilità. Inoltre, ove possibile, l'organizzazione ha cercato di identificare degli indicatori qualitativi e quantitativi che permettano di monitorare lo stato di avanzamento nei confronti degli obiettivi operativi.

Per quanto riguarda le iniziative finalizzate ad accrescere il benessere delle persone, il Pillar People presenta una serie di progetti che prevedono il coinvolgimento dei nostri clienti, dei dipendenti e delle comunità locali. Il Piano prevede la strutturazione di un sistema che ci permetta di monitorare attivamente il grado di soddisfazione dei nostri clienti, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e metodologiche volte a raccogliere le impressioni del mercato in merito alle relazioni intrattenute con il brand Dondup. Nei confronti dei dipendenti sono previste iniziative finalizzate ad accrescere il livello di benessere tramite attività di welfare aziendale e pratiche per tutelare la loro salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il pilastro comprende, inoltre, attività e politiche volte a promuovere l'equità e l'inclusione e la valorizzazione della diversità in azienda, ed iniziative finalizzate al supporto delle comunità nei luoghi presso cui operiamo.

Il Pillar legato ai nostri prodotti, Product, si focalizza sulle pratiche di sostenibilità adottate all'interno della filiera produttiva dei capi Dondup, con particolare attenzione alle soluzioni di processo e di gestione del personale utilizzate dai nostri fornitori. Arcadia ha identificato iniziative per favorire l'approvvigionamento di materie prime caratterizzate da un minor impatto ambientale e l'adozione di pratiche finalizzate alla transizione verso un modello di consumo circolare sia per i capi venduti, sia per il packaging di prodotto. Inoltre, il Gruppo pianifica di implementare attività volte a promuovere la trasparenza e la tracciabilità dei processi produttivi, raccogliendo presso i nostri fornitori informazioni riguardanti gli impatti ambientali e

le politiche sociali adottate. Per queste ultime, in particolare, prevediamo di impostare un sistema di controllo dei fornitori per garantire a tutti i lavoratori nella nostra filiera «Made in Italy» di operare in condizioni economiche e sociali dignitose, secondo gli standard nazionali.

Il Pillar legato alla gestione delle tematiche ambientali, Planet, si focalizza sulla riduzione degli impatti ambientali generati dalle attività operative svolte dal Gruppo. Per quanto riguarda la gestione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, Arcadia pianifica di mantenere ed estendere le iniziative di riciclo avviate negli scorsi anni e di ampliare l'attività di monitoraggio per valutare anche le modalità di gestione dei rifiuti adottate dai fornitori. In occasione del Piano di Sostenibilità l'azienda ha impostato un sistema di monitoraggio delle emissioni di gas serra e ne pianifica una riduzione mediante soluzioni di efficientamento energetico e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, il Piano pone particolare attenzione alla promozione di una efficiente e consapevole gestione delle risorse idriche sfruttate dalla nostra organizzazione, strutturando un processo di mappatura dei consumi idrici per valutare l'utilizzo di lavorazioni particolarmente efficienti sotto questo aspetto.

Infine, abbiamo voluto comprendere in che modo gli sforzi che intendiamo intraprendere nell'ambito del nuovo Piano di Sostenibilità contribuiscano alla risoluzione di sfide di sviluppo sostenibile di portata globale. Per questo motivo abbiamo allineato le iniziative proposte all'interno del Piano all'Agenda 2030 definita dalle Nazioni Unite nel 2015 nel corso della ventesima edizione della Conference of Parties del United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC) svoltasi a Parigi. L'Agenda 2030 è composta da 17 obiettivi globali denominati Sustainable Development Goals (SDGs), a loro volta declinati in un totale di 169 target specifici che l'umanità necessita di raggiungere entro il 2030.



GLI SDGS E I TARGET DELL'AGENDA 2030 RILEVANTI PER IL NOSTRO PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Arcadia ha identificato 7 SDGs e 12 target specifici verso i quali il Gruppo contribuisce al raggiungimento, attraverso l'implementazione delle iniziative definite all'interno del Piano di Sostenibilità 2022-2027. Questi vengono riportati in tabella 2.1 in associazione alle tematiche materiali del Gruppo.

SDG	TARGET	TEMA MATERIALE
SALUTE E BENESSERE	<p>3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili</p> <p>3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere.</p>	<p>Benessere dei dipendenti</p> <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p>
UGUAGLIANZA DI GENERE	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	Diversità, equità e inclusione
ACQUA PULITA E IGIENE	6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	Consumo d'acqua nella filiera
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	<p>8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario</p>	<p>Sostenibilità delle materie prime & circolarità di prodotto</p> <p>Condizioni dei lavoratori nella filiera di prossimità di Arcadia</p> <p>Tracciabilità e trasparenza di filiera</p> <p>Gestione responsabile dei fornitori</p>
CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo	Relazioni con le comunità locali
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	<p>12.4 Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente</p> <p>12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo</p> <p>12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche</p>	<p>Sostenibilità delle materie prime & circolarità di prodotto</p> <p>Tracciabilità e trasparenza di filiera</p> <p>Gestione dei rifiuti</p> <p>Tracciabilità e trasparenza di filiera</p>
AGIRE PER IL CLIMA	13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	Riduzione delle emissioni di GHG tramite efficienza energetica e rinnovabili

PRODUCT

- 3.1 APPROVVIGIONAMENTO
SOSTENIBILE E CIRCOLARITÀ
- 3.2 TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA
DELLA CATENA DI FORNITURA
- 3.3 CONDIZIONI DEI LAVORATORI
NELLA NOSTRA FILIERA

Il percorso di sostenibilità intrapreso da Arcadia non può che partire dal nostro prodotto e dai materiali che lo compongono. La qualità e lo stile che siamo in grado di garantire nei nostri capi sono il risultato di un processo di approvvigionamento scrupoloso, orientato alla ricerca di un connubio perfetto tra resa estetica e durabilità delle materie prime selezionate. A tali parametri, soprattutto negli ultimi anni, abbiamo aggiunto una crescente attenzione nei confronti degli impatti ambientali connessi ai materiali che acquistiamo, valutando con impegno la possibilità di adottare soluzioni innovative che ci permettano di ridurre la nostra impronta sul pianeta.

L'acquisto di materie prime sostenibili è per Arcadia un aspetto fondamentale poiché rappresenta la miglior possibilità a nostra disposizione di poter ridurre gli impatti ambientali generati dalla produzione dei nostri capi. Gran parte degli impatti ambientali associati al settore fashion derivano infatti dalle attività produttive a monte dell'assemblaggio dei prodotti finiti. Tali impatti variano per natura ed intensità a seconda del materiale considerato. Pur trattandosi di impatti ambientali la cui generazione non coinvolge Arcadia in maniera diretta, l'organizzazione è consapevole di ricoprire un ruolo di grande responsabilità nell'individuare e nel selezionare fornitori di materia prima in grado di proporre soluzioni di qualità elevata ottenute attraverso processi produttivi innovativi e puliti.

Arcadia gestisce questo aspetto mantenendo aperto un continuo dialogo con i fornitori al fine di valutare stagione dopo stagione la possibilità di inserire in collezione nuovi materiali che siano dotati

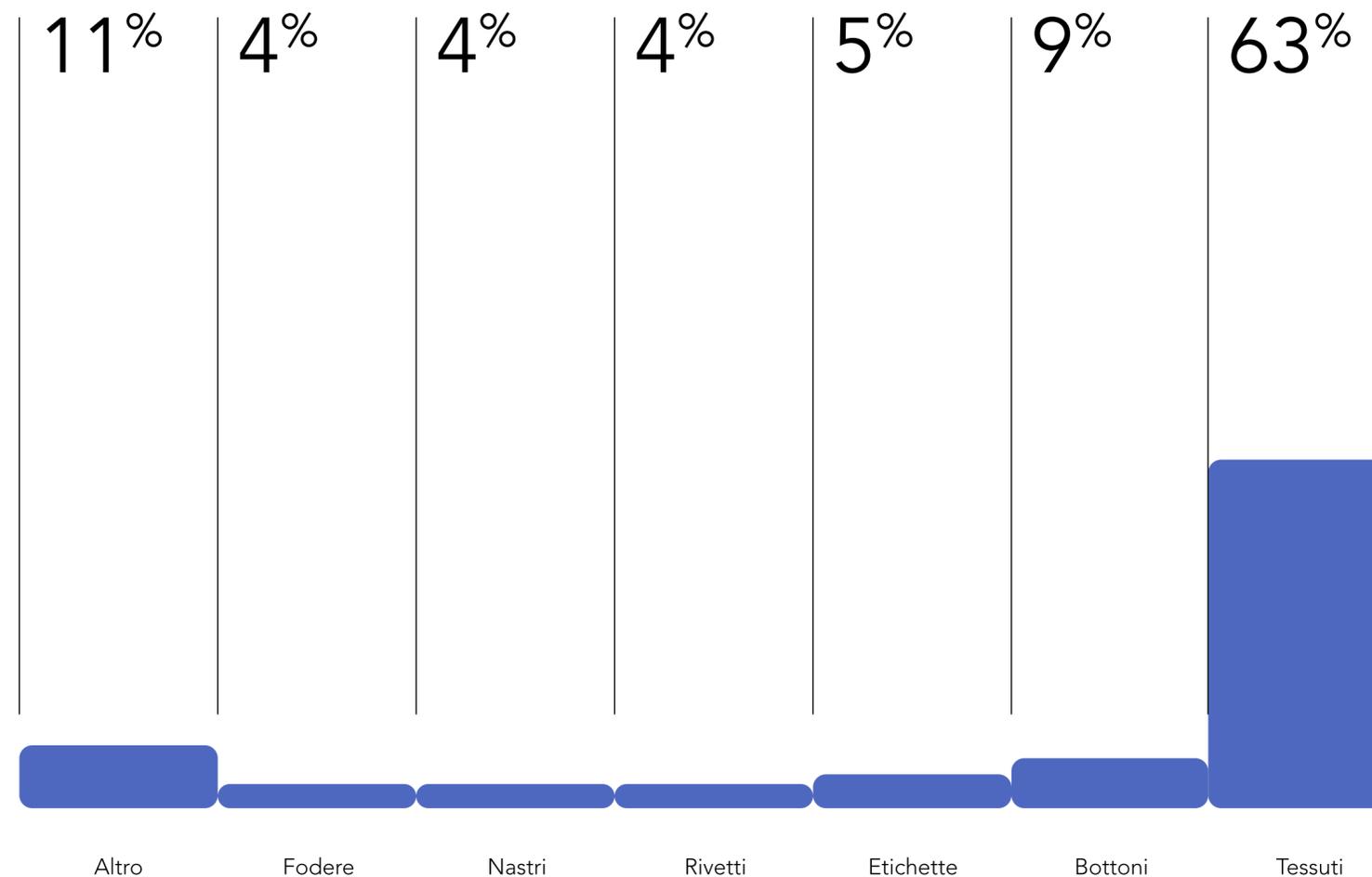
di caratteristiche ambientali all'avanguardia e che mantengano comunque gli standard qualitativi ed estetici imprescindibili per il brand Dondup.

Tipicamente i materiali vengono sviluppati, realizzati e testati autonomamente dai fornitori, per poi essere presentati all'ufficio stile di Arcadia. Oltre alle specifiche di impatto, Arcadia ne valuta l'adeguatezza estetica rispetto ai parametri stilistici che definiscono l'identità di Dondup e vi esegue dei test al fine di verificare che il materiale sia idoneo a ricevere le lavorazioni previste dal nostro processo produttivo. L'organizzazione valuta la possibilità di selezionare materiali sostenibili nello sviluppo di tutti i nostri capi, siano essi prodotti internamente mediante processi produttivi industrializzati, o affidati a fornitori specializzati nel contesto di accordi di produzione commercializzata. Il nostro ufficio stile, infatti, presidia i processi di sviluppo prodotto per entrambe le modalità di produzione, assicurandosi che i materiali utilizzati rispettino le specifiche estetiche, tecniche ed ambientali desiderate. Oltre all'ufficio stile, nel processo di approvvigionamento assume un ruolo importantissimo anche il nostro ufficio acquisti, impegnandosi a garantire che le materie prime vengano acquistate in quantità adeguate per poter rispondere alle necessità di produzione, evitando così di generare sprechi e rimanenze di difficile gestione. Inoltre, specialmente a partire dai prossimi anni, l'ufficio acquisti si occuperà di verificare che i nostri fornitori di materia prima siano allineati con i nostri standard di etica e di sostenibilità, assumendo in questo modo un ruolo di garante dei nostri valori nella filiera.

PERCENTUALE DI SPESA SUI MATERIALI NEL CORSO DEL 2022

Considerando la natura dei nostri prodotti, naturalmente i tessuti assumono un ruolo centrale nelle strategie di approvvigionamento di Arcadia. Ognuno dei tessuti che selezioniamo, infatti, rappresenta l'elemento principale del capo che portiamo in negozio e il primo elemento di prodotto in base al quale il cliente determina il proprio grado di apprezzamento nei confronti del marchio Dondup. Nel grafico seguente riportiamo le percentuali di spesa sui principali materiali acquistati da Arcadia nel corso dell'anno fiscale 2022.

In virtù dell'importanza ricoperta dai tessuti all'interno dell'offerta di Dondup, Arcadia in passato ha proposto nuove tele con caratteristiche sostenibili adottando un approccio "sperimentale". Queste, infatti, sono state proposte attraverso lo sviluppo capsule collection stagionali che hanno poi portato all'adozione del tessuto come materiale carry over nel caso fosse stato rilevato un grado di apprezzamento soddisfacente da parte del mercato. Di seguito riportiamo approfondimenti in merito a tre casi di capsule collection sostenibili che sono poi state inserite in pianta stabile nell'offerta carry over Dondup.



D/ZERO



Dondup ha intrapreso con grande determinazione il proprio cammino di sostenibilità dei materiali nel 2018. Abbiamo guardato al tema dell'ecosostenibilità come frutto di un'innovazione continua e massima espressione della denim culture. Abbiamo quindi selezionato lavaggi e finissaggi tracciabili e certificati, attraverso la messa a punto di una serie di trattamenti esclusivi sulla tela denim. Il tutto 100% Made in Italy. Il denim tradizionale, come noto, genera un impatto ambientale rilevante, causato soprattutto dall'importante utilizzo di acqua, energia e prodotti chimici nelle fasi di finissaggio del tessuto e nel processo dei trattamenti. Da questa premessa, Dondup ha realizzato una serie di lavaggi con impatti ambientali drasticamente ridotti.

Il partner del progetto D/Zero è stato Candiani Denim, azienda leader mondiale nello sviluppo di tele denim ecosostenibili. Il primo step del progetto D/Zero è stato quello di aggiungere all'immagine iconica del denim Dondup, su cui il brand ha creato una vera e propria specialty, il concetto "same but different", declinando alcuni dei best seller uomo e donna in versioni sostenibili. D/zero, infatti, mantiene le stesse caratteristiche estetiche, le stesse performance e le stesse fasce prezzo pur col valore aggiunto di essere un prodotto a ridotto impatto ambientale. L'obiettivo del progetto è stato quello di proporre una reale alternativa ai jeans tradizionali, volta a sensibilizzare il consumatore, affinché si possa contribuire al miglioramento e alla salvaguardia del pianeta.



3D STRETCH COUTURE

La seconda tappa nel percorso detox di Dondup è stata costruita sull'alleanza con Carvico per la collezione 3D Stretch Couture. Un progetto interamente Made in Italy che si compone di una selezione di capi realizzati con una fibra di Nylon riciclata, proveniente dal recupero delle cosiddette reti fantasma, ossia le reti da pesca dimenticate nei fondali marini. Si stima, infatti, che ogni anno siano 640 mila le tonnellate di reti da pesca abbandonate negli oceani¹. Una quantità enorme di materiale che, grazie alla ricerca e alle tecnologie più avanzate di recupero, può tornare ad essere disponibile per produzioni rispettose dell'ambiente. 3D Stretch Couture unisce le performance di traspirabilità, comfort e no-iron del tessuto tecnico ad una visione ready-to-wear contemporanea. Il pantalone dal fit sartoriale, la giacca passe-partout, l'abito con le rouche, icone dello stile Dondup, sono stati reinventati attraverso l'elasticità di un tessuto urbano, pensato anche per i viaggi.

¹ GreenPeace UK, 2019, "GHOST GEAR: THE ABANDONED FISHING NETS HAUNTING OUR OCEANS"

DENIM COREVA

L'impegno di Dondup verso la sostenibilità è stato rinnovato ulteriormente nel 2020 con un progetto autentico, moderno e innovativo: il denim Coreva. Si tratta della prima tela elasticizzata biodegradabile, realizzata con fibra di gomma naturale. Seguendo il successo del progetto D/Zero, Arcadia ha scelto di sviluppare questa iniziativa con il partner Candiani. Il nuovo denim, composto dal 96% di cotone organico e dal 4% di fibra di gomma naturale, è stato elasticizzato con l'esclusiva tecnologia Coreva ed ultimato con le tecniche di tintura e finissaggio Candiani come Indigo Juice® e Kitotex®, creando così un tessuto denim elasticizzato ecocompatibile. La tela, in due varianti, è stata proposta in due modelli best seller Dondup: il George per l'uomo e il Koons per la donna. Inoltre, sui modelli sono stati inseriti degli accessori e delle personalizzazioni esclusivi quali il filo lurex in colore oro per la donna e nero per l'uomo, e l'etichetta ripresa dal nostro archivio per celebrare il ventennale del brand Dondup.

240 MONTHS OF PASSION - 1212 WEEKS OF RESEARCH
7304 DAYS OF GRATITUDE - 75300 HOURS OF LOVE
N° 0001
1500
DONDUP
20TH ANNIVERSARY
LIMITED EDITION



Oltre a queste capsule collection specifiche, Dondup si impegna per offrire tessuti ecosostenibili in tutte le proprie collezioni. In particolare, con le esperienze maturate durante lo sviluppo di queste capsule collection, abbiamo identificato due principali tipologie di soluzioni che guideranno la nostra strategia di approvvigionamento nel corso dei prossimi anni.

TESSUTI DA MATERIE PRIME VERGINI

L'utilizzo di tessuti composti da materie prime vergini dotate di certificazioni attestanti un minor impatto ambientale rispetto alle alternative più inquinanti comunemente utilizzate nel settore.

TESSUTI DA MATERIALI RICICLATI

L'utilizzo di tessuti composti da materiali riciclati che ci permettono di conferire una seconda vita a scarti di lavorazione e prodotti finiti dismessi. Ove possibile, infatti richiediamo ai fornitori di proporci materie prime di origine riciclata pre o post consumo certificata Global Recycle Standard (GRS) e/o Recycled Content Standard (RCS).

Oltre a queste capsule collection specifiche, Dondup si impegna per offrire tessuti ecosostenibili in tutte le proprie collezioni. In particolare, con le esperienze maturate durante lo sviluppo di queste capsule collection, abbiamo identificato due principali tipologie di soluzioni che guideranno la nostra strategia di approvvigionamento nel corso dei prossimi anni.

Ogni tessuto ecosostenibile viene identificato nei nostri sistemi attraverso l'inserimento nel codice articolo della lettera "E". Questo permette al nostro ufficio stile di mantenere un'elevata visibilità sulla gamma di tessuti sostenibili a disposizione. Inoltre, negli anni è stato realizzato un book di tutti i tessuti disponibili in cui riportiamo le relative quantità presenti in magazzino. Il tutto al fine di ridurre gli sprechi, facilitare il riutilizzo dei tessuti nelle collezioni future ed evitare l'acquisto di nuovi materiali prima che le rimanenze di magazzino siano state utilizzate in produzione. Nell'ambito del nostro nuovo Piano di Sostenibilità prevediamo di rivedere i nostri parametri per la classificazione dei tessuti come sostenibili. In virtù della nuova metodologia, aggiorneremo quindi la classificazione dei materiali all'interno dei nostri sistemi informatici per assicurarci che venga tenuta traccia dei materiali che rispettano gli standard di sostenibilità più elevati.

La maggior parte dei tessuti ecosostenibili introdotti in collezioni passate, sono diventati dei best seller e di conseguenza sono stati adottati come materiali carry over, sempre presenti nelle collezioni Spring/Summer (SS) o Fall/Winter (FW) a seconda della stagionalità del tessuto. In ottica generale, le collezioni uomo e donna vengono tendenzialmente sviluppate seguendo un mood comune con l'obiettivo di utilizzare tessuti denim simili all'interno delle due collezioni.

Il materiale di maggior rilevanza per i tessuti utilizzati da Arcadia è sicuramente il cotone, in quanto rappresenta di gran lunga la fibra più utilizzata nella composizione delle tele che acquistiamo. Per questo motivo, l'ufficio stile valuta con interesse i tessuti che sono composti da cotone certificato secondo i criteri di sostenibilità elencati a fianco.

I nostri principali tessuti carry over nonché best seller con cotone BCI sono la gabardina e il raso. Il cotone BCI è stato introdotto a partire dalla stagione SS20 e da allora è stato utilizzato per tutte le nostre collezioni successive. Nella stagione FW22, inoltre, abbiamo introdotto alcune tele 100% biodegradabili composte da cotone organico e filato elasticizzato degradabile.

Un altro materiale sostenibile che Arcadia ha iniziato ad utilizzare nel corso delle ultime stagioni è il cotone canapa. Questo materiale promettente, utilizzato come alternativa al cotone tradizionale, permette di ottenere riduzioni di impatto significative poiché necessita di quantità sensibilmente inferiori di pesticidi e di risorse idriche nel corso della coltivazione e garantisce una maggior produzione di filato a parità di superficie utilizzata².

² Duque, Ana & Pequito, Sergio & Pazour, Jennifer. (2020). Industrial hemp fiber: A sustainable and economical alternative to cotton. Journal of Cleaner Production. 268. 122180. 10.1016/j.jclepro.2020.122180.

BETTER COTTON INITIATIVE (BCI)

Programma no-profit che prevede il coinvolgimento di tutti gli stakeholder della filiera del cotone, dai coltivatori alle aziende del settore fashion, fornendo formazione per favorire una transizione delle tecniche di coltivazione del cotone verso un minor utilizzo di pesticidi e di risorse idriche ed elevare le condizioni lavorative dei lavoratori nel settore.

RECYCLED PRE-CONSUMER COTTON (PRCO - CERTIFICATO GRS O RCS)

Certificazione di cotone riciclato pre-consumo derivante da scarti di altre lavorazioni tessili.

GLOBAL ORGANIC TEXTILE STANDARDS (GOTS)

Una delle più accreditate e diffuse certificazioni riguardanti i materiali tessili organici. La certificazione prevede il rispetto di elevati standard ambientali e sociali lungo tutta la filiera produttiva del materiale.

ORGANIC COTTON STANDARDS (OCS)

Certificazione riguardante l'utilizzo di tecniche di coltivazione organiche per il cotone.

RECYCLED POST-CONSUMER COTTON (PCRD - CERTIFICATO GRS O RCS)

Certificazione di cotone riciclato post-consumo derivante da tessuti dimessi dai consumatori dopo la fase di utilizzo del prodotto finito.

Oltre al cotone, gran parte dei tessuti che acquistiamo contengono fibre di poliestere che permettono di conferire l'elasticità e la resistenza tipiche dei prodotti denim. Al fine di ridurre gli impatti ambientali associati ai nostri capi, valutiamo l'utilizzo di tessuti con:

- Recycled Post Consumer Polyester (REPES - certificato GRS o RCS),
- Recycled Pre Consumer Polyester (PRPES - certificato GRS o RCS).

Attraverso i processi di produzione industrializzati Arcadia crea non solo pantaloni denim, da sempre cavallo di battaglia del brand Dondup, ma anche capispalla in varie tipologie di tessuti. In particolare, a partire dalla stagione FW22, abbiamo iniziato ad utilizzare un tessuto in lana riciclata sviluppato dal nostro fornitore, Manteco. Tale tessuto ci ha permesso di compiere un ulteriore passo in avanti nel completare la nostra offerta di prodotti ecosostenibili.

Nella tabella riportata di seguito non vengono considerati i materiali utilizzati per la produzione dei nostri prodotti commercializzati poiché, in tal caso, l'acquisto delle materie prime viene demandato direttamente al fornitore specializzato. Come accennato in precedenza, tuttavia, il nostro ufficio stile guida i fornitori anche nella selezione dei tessuti utilizzati in tali processi. Ad esempio, anche nell'ambito di prodotti commercializzati, come i capi di maglieria, con la nostra collezione FW22 abbiamo introdotto l'utilizzo del cashmere rigenerato: una tipologia di cashmere riciclato ottenuto attraverso la rigenerazione delle fibre di cashmere vergine post-consumo. Questa lavorazione segue i principi dell'economia circolare e consente di ottenere un cashmere di qualità con un ridotto impatto sull'ambiente poiché utilizza scarti di produzione e vecchi indumenti in cashmere per ottenere rocche di filato rigenerato con cui realizzare nuovi capi.

PERCENTUALE DI TESSUTI SOSTENIBILI E RICICLATI ACQUISTATI

Nella tabella di seguito riportiamo i dati riguardanti le quantità di tessuti totali, sostenibili e riciclati acquistati nei tre anni oggetto di rendicontazione.

	UDM	2020	2021	2022
Totale tessuti sostenibili acquistati (riciclati+altri tessuti sostenibili)	Mt	156.678	161.984	210.592
Percentuale tessuti sostenibili	%	23,98%	22,15%	24,94%
Totale tessuti riciclati acquistati (solo riciclati)	Mt	34.548	58.428	72.982
Percentuale tessuti riciclati	%	5,29%	7,99%	8,64%
Totale tessuti acquistati	Mt	653.337	731.296	844.302



Un ulteriore aspetto di grande importanza riguardante l'approvvigionamento delle materie prime consiste nella riduzione delle sostanze chimiche tossiche e nocive utilizzate nella produzione dei tessuti che acquistiamo. Come segnalato nel nostro Codice di Condotta per i fornitori, nella gestione di tale aspetto Arcadia adotta la Manufacturing Restricted Substances List (MRSL) stilata dalla fondazione ZDHC. ZDHC promuove l'implementazione di buone prassi di gestione dei prodotti chimici attraverso il coinvolgimento di diversi stakeholder del mondo fashion. In particolare, ZDHC pubblica, ed aggiorna periodicamente, la MRSL ZDHC: una lista di sostanze considerate tossiche e nocive per l'uomo e per l'ambiente, cui è definito un limite applicabile all'interno dei processi produttivi. Inoltre, nel corso del 2019 abbiamo stilato la Arcadia Restricted Substances List (Arcadia RSL), allegata al nostro Codice di Condotta per i fornitori, nel quale elenchiamo i requisiti minimi in ambito di concentrazione delle sostanze chimiche a cui i prodotti Dondup devono essere conformi per poter essere poi commercializzati.

Infine, Arcadia si sta impegnando anche per ridurre la propria impronta legata all'utilizzo di materiali di imballaggio. Oltre al capo d'abbigliamento acquistato dal cliente, la società utilizza materiali come buste e grucce per proteggere il prodotto durante la fase di

distribuzione e cartellini per completare l'esperienza d'acquisto fornendo ai clienti informazioni relative al processo produttivo.

Negli ultimi due anni Arcadia ha posto particolare attenzione all'approvvigionamento di questi materiali per assicurarsi che, anche sotto questo punto di vista, le nostre attività fossero in linea con i valori di tutela del pianeta che ci guidano.

Arcadia ha infatti l'obiettivo di limitare l'impatto sulle foreste determinato dall'uso di componenti ricavate da materia prima cellulosa. Tali impatti riguardano il disboscamento illegale, il commercio di legno o cellulosa illegali e la distruzione di aree di particolare interesse botanico, habitat di specie in via di estinzione. Per questa ragione chiediamo ai nostri fornitori di cartellini di approvvigionarsi di materia prima di origine cellulosa certificata FSC (Forest Stewardship Council) o PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) e di prediligere, ove possibile, materia prima riciclata o quanto meno derivante da processi a minor impatto ambientale (ad es. lyocell). È preferibile, inoltre, che il fornitore acquisti materia prima artificiale cellulosa presso produttori che abbiano ottenuto una valutazione positiva (Green t-shirt) secondo le linee guida dell'audit di CanopyStyle, organizzazione internazionale con l'obiettivo di promuovere un modello di approvvigionamento responsabile delle fibre derivanti da cellulosa.

PERCENTUALE MATERIALI DI PACKAGING SOSTENIBILI ACQUISTATI

Inoltre, Arcadia sostiene e predilige i fornitori che si impegnano nel ridurre l'uso della plastica, soprattutto monouso, utilizzando plastica riciclata oppure sostituendola, dove possibile, con altri materiali. Nella tabella seguente riportiamo i dati riguardanti gli acquisti dei principali materiali di packaging nei tre anni di rendicontazione, da cui è possibile notare il notevole aumento dei componenti riciclati a partire dall'anno 2021.

	UDM	2020	2021	2022
Totale cartellini	n	668.611	862.042	770.460
Totale cartellini riciclati (mix carta riciclata +FSC)	n	0	225.250	656.596
Percentuale cartellini sostenibili acquistati	%	0,00%	26,13%	85,22%
Totale buste di plastica	n	668.611	862.042	770.460
Totale buste di plastica riciclata	n	0	220.105	701.225
Percentuale buste riciclate acquistate	%	0,00%	25,53%	91,01%
Totale grucce di plastica	n	255.310	357.344	294.114
Totale grucce di plastica riciclata	n	0	29.640	157.504
Percentuale grucce riciclate acquistate	%	0,00%	8,29%	53,55%

I restanti materiali utilizzati da Arcadia nella creazione dei prodotti industrializzati possono essere trovati nella tabella 3.3 in appendice. Al momento per questi materiali non sono state implementate iniziative di approvvigionamento sostenibile. Tuttavia, nel corso dei prossimi anni, l'organizzazione si impegnerà a definire degli standard di sostenibilità anche per questi componenti.



Come parzialmente anticipato nelle pagine precedenti, la nostra catena di fornitura rappresenta un'estensione naturale di Arcadia per la quale l'organizzazione intende prendere piena responsabilità. Gestione responsabile dei fornitori per Arcadia non significa semplicemente selezionare collaboratori virtuosi che si distinguono per l'implementazione di best practice nelle lavorazioni che gli vengono affidate, ma anche guidare alcuni dei nostri partner meno strutturati verso l'adozione di pratiche di sostenibilità sociale ed ambientale in grado di generare valore nel tempo. Questo approccio nei confronti dei nostri fornitori ci spinge a considerare gli impatti ambientali generati dalle loro attività e lo sviluppo sociale ed economico delle comunità presenti nei luoghi in cui essi operano. A partire dai fornitori con cui intratteniamo dei rapporti commerciali diretti, stiamo pianificando di sviluppare delle relazioni che ci permettano di innescare un processo di reciproco sviluppo riguardante la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti per il nostro settore. Arcadia, infatti, non può auspicare di raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità senza prevedere un coinvolgimento dei principali fornitori che contribuiscono quotidianamente a plasmare i prodotti Dondup. La creazione dei nostri capi ci richiede infatti di fare continuo affidamento sulle attività svolte dai nostri partner commerciali; non solo per l'approvvigionamento di materie prime, ma anche per alcune delle lavorazioni finali che portano all'assemblaggio del prodotto finito che proponiamo ai nostri clienti. Di conseguenza, gli impatti ambientali e sociali derivanti dalla creazione dei prodotti Dondup si manifestano ben oltre le attività su cui abbiamo un diretto controllo. Tuttavia, Arcadia si trova in una posizione strategica dalla quale abbiamo la possibilità influenzare positivamente le pratiche implementate dai nostri fornitori attraverso lo sviluppo di collaborazioni solide e durature finalizzate alla creazione benessere reciproco e ad una gestione efficace dei nostri impatti.

La realizzazione di questi propositi passa anche per un'evoluzione dei sistemi organizzativi attraverso cui la nostra filiera gestisce, aggiorna e condivide le informazioni riguardanti i processi produttivi. La nostra strategia di sostenibilità per i prossimi anni dovrà quindi tenere conto di questo aspetto per organizzare un sistema di raccolta, elaborazione e condivisione delle informazioni che sia in grado di raccontare ai clienti in modo chiaro e trasparente quali siano i reali impatti dei nostri processi, e cosa Arcadia stia facendo per gestirli nel migliore dei modi. Questo aiuterà la nostra organizzazione ad acquisire ulteriore consapevolezza in merito agli aspetti prioritari sui quali strutturare la nostra strategia di sviluppo e ad identificare i fornitori che necessitano di supporto nell'attività di raccolta delle informazioni o di miglioramento dei processi. Inoltre, la richiesta da parte dei clienti finali di trasparenza e di processi produttivi tracciati e certificati rappresenta una tendenza in costante crescita. Tale tendenza è legata ad un'evoluzione nelle abitudini di acquisto delle generazioni Y e Z che non si dimostrano più interessate esclusivamente alle caratteristiche del prodotto, ma anche a considerazioni etiche e alle pratiche di sostenibilità adottate dalle organizzazioni dalle quali stanno effettuando l'acquisto. Intendiamo quindi stimolare un'evoluzione della nostra filiera produttiva per mettere a disposizione dei clienti finali tutte le informazioni necessarie per dimostrare che i prodotti Dondup rappresentino una scelta di stile etica, responsabile e consapevole degli impatti ad essi connessi. Per Arcadia quindi, tracciabilità e trasparenza sono temi indissolubilmente legati alla gestione responsabile dei nostri fornitori. Per questo motivo, nei prossimi anni pianifichiamo di svilupparli in modo coordinato, intrattenendo con i nostri principali fornitori relazioni costruttive basate sull'affinamento delle informazioni raccolte e sulla progressiva riduzione degli effetti ambientali e sociali negativi scaturiti dai nostri processi.

FORNITORI

I fornitori con cui Arcadia collabora in modo continuativo possono essere suddivisi in quattro principali categorie.

FORNITORI DI MATERIE PRIME

Forniscono ad Arcadia materiali e semilavorati quali tessuti, filati e accessori di produzione come bottoni, zip, nastri, elastici, ecc. Come anticipato nella precedente sezione, non tutte le materie prime utilizzate per la creazione dei prodotti Dondup vengono acquistate da Arcadia. Nella redazione di questo report, salvo quando diversamente specificato, con il termine materie prime intendiamo solamente i materiali per i quali Arcadia si è occupata direttamente di effettuare l'operazione di acquisto.

FORNITORI DI PRODOTTO INDUSTRIALIZZATO O FAÇONISTI

Fornitori ai quali viene affidata la realizzazione dei prodotti finiti o, in alternativa, alcune fasi di lavorazione intermedia come le tinture, le ricamature o i lavaggi. I fornitori di prodotto industrializzato ricevono da Arcadia sia le specifiche di industrializzazione sia le materie prime necessarie per effettuare le lavorazioni che gli sono richieste. Arcadia utilizza questa modalità di produzione per realizzare pantaloni, capi in denim, gonne, abiti, camicie e capispalla, fatta eccezione per i capispalla in pelle. I façonisti cui Arcadia si affida sono locati esclusivamente in Italia, principalmente nella regione Marche, nelle vicinanze dell'azienda.

FORNITORI DI PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Sono fornitori ai quali Arcadia affida l'intera gestione del processo produttivo. Essi, infatti, una volta ricevuto il disegno tecnico di prodotto da parte di Arcadia, si occupano di tutte le fasi produttive necessarie per la realizzazione del capo, inclusa la fase di industrializzazione e di approvvigionamento delle materie prime. Nonostante ai fornitori di prodotto commercializzato venga conferita una significativa autonomia durante la realizzazione del capo, l'ufficio Stile di Arcadia spesso presenza e interagisce con essi in loco al fine di supervisionare il processo produttivo. I prodotti realizzati con questa modalità di produzione sono i capi di maglieria, le jersey, le felpe, i capispalla in pelle e gli accessori sia in pelle, sia in tessuto. Anche i fornitori di prodotto commercializzato sono locati esclusivamente in Italia, principalmente nelle regioni del centro Italia e in Veneto.

FORNITORI DI SERVIZI

Sono fornitori che supportano Arcadia con servizi ausiliari al processo di produzione. Ne sono un esempio i fornitori con cui collaboriamo nelle fasi di modelliera, prototipia o smaltimento dei rifiuti. Nella redazione di questo report, salvo quando diversamente specificato, con termine fornitori di produzione intendiamo solamente le tre categorie di fornitori descritte nei punti precedenti poiché rappresentano indubbiamente le più rilevanti in termini di impatti generati dalla nostra catena di fornitura.

NUMERO FORNITORI DI PRODUZIONE PER CATEGORIA

Nella tabella di seguito riportiamo il numero di fornitori a cui ci siamo affidati nel corso dei tre anni oggetto di rendicontazione.

Il numero dei fornitori indicato rappresenta i fornitori verso cui abbiamo acquistato il 99% degli ordini in termini di spesa annuale. Abbiamo deciso di riportare i dati in questo modo per non inquinare il numero totale con fornitori occasionali da cui ci siamo riforniti di materiali in quantità esigue, utilizzandoli esclusivamente per lo svolgimento test e prove in fase di sviluppo prodotto. Il sensibile calo di fornitori di materie prime registrato nel 2022 è stato dovuto alla decisione di razionalizzare la varietà di tessuti utilizzati nelle due ultime collezioni.

	UDM	2020	2021	2022
Fornitori di materie prime	n	90	90	59
Fornitori di prodotto commercializzato	n	18	22	33
Fornitori di prodotto industrializzato	n	40	43	38
Totale fornitori di produzione	n	143	155	130

SPESA SUI FORNITORI DI PRODUZIONE PER CATEGORIA

Nel corso dello stesso periodo, si osserva un aumento nel numero di fornitori di prodotto commercializzato, conseguente alla decisione di testare collaborazioni con nuovi fornitori per questa modalità produttiva. Riportiamo di seguito i dati di spesa per le tre categorie di fornitore di produzione.

Dalla tabella si evince come nell'ambito della produzione dei prodotti Dondup Arcadia tenda a distribuire equamente la propria spesa nei confronti delle tre principali categorie di fornitori.

	UDM	2020	2021	2022
Fornitori di materie prime	€/000	6.245	7.687	8.956
Fornitori di prodotto commercializzato	€/000	5.937	5.668	6.229
Fornitori di prodotto industrializzato	€/000	6.921	9.410	9.350
Importo totale degli acquisti	€/000	19.103	22.765	24.535

È fondamentale che tutti i fornitori con cui collaboriamo, direttamente e indirettamente per la produzione dei nostri articoli, condividano i nostri stessi principi e rispettino le normative nazionali e internazionali, in ambito di diritti dei lavoratori, ambiente, salute e sicurezza. Di conseguenza l'organizzazione si pone l'obiettivo di prediligere realtà virtuose, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i nostri standard di lavoro sia in ambito di responsabilità sociale, sia di riduzione dell'impatto ambientale. Il rischio di violazione dei diritti umani a danno dei lavoratori nella filiera viene considerato relativamente esiguo, in virtù delle tutele previste dalle normative e dei contratti di lavoro collettivi che caratterizzano il contesto lavorativo nazionale. La scelta farsi supportare da una filiera corta e distribuita per gran parte sul territorio nazionale, comporta infatti vantaggi non solo in termini di qualità di prodotto, ma anche nel garantirci che all'interno dei nostri processi produttivi vengono rispettati i valori e gli standard sociali che in altre parti del mondo non possono essere dati per scontati. Arcadia, nel corso del 2020, ha comunque scelto di redigere un Codice di Condotta per i fornitori in cui vengono elencati i principi di sostenibilità sociale e ambientale e gli standard di compliance di prodotto, che i nostri fornitori devono impegnarsi a rispettare per proseguire una collaborazione di valore con l'organizzazione. Il nostro Codice di Condotta per i fornitori si pone l'obiettivo di applicare i requisiti previsti da standard volontari di mercato, talvolta più restrittivi rispetto alla normativa vigente, in riferimento ai processi produttivi e ai materiali utilizzati nella nostra catena di fornitura. In particolare, il Codice prende ispirazione e si basa su standard internazionali tra cui:

- Le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- I Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti umani;
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- La OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains in the Garment and Footwear Sector.

Il Codice di Condotta per i fornitori è stato condiviso con gran parte dei nostri collaboratori ma non è ancora stata formalizzata una politica che ne richieda la sottoscrizione. A partire dai prossimi anni, tuttavia, Arcadia intende richiedere ad ogni fornitore di produzione di sottoscrivere il Codice di Condotta come parte integrante della documentazione condivisa in fase contrattuale. Richiederemo inoltre ai nostri fornitori di assicurarsi che tutti gli eventuali sub-fornitori da cui essi si faranno supportare nella creazione dei nostri articoli rispettino i principi e gli standard elencati nel Codice.

Ad oggi, Arcadia non ha formalizzato alcun tipo di procedura per valutare i fornitori secondo criteri ambientali o sociali. Tuttavia, in fase di selezione cerchiamo di prediligere partner che siano in grado di dimostrare il rispetto dei requisiti riportati nel Codice di Condotta per i fornitori, ad esempio tramite l'applicazione di sistemi certificativi o lo svolgimento di audit riconosciuti da parte terza. Inoltre, ai nostri fornitori italiani richiediamo di inviarci il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per verificare che siano stati effettuati tutti i pagamenti previsti nei confronti dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL). Intendiamo estendere tale pratica per valutare tutti i nostri fornitori sulla base di una selezione di criteri ambientali e sociali. Prevediamo infatti di definire degli standard minimi necessari per poter diventare fornitori di Arcadia e di iniziare a monitorare le performance dei fornitori sotto questi aspetti, per poi intensificare le nostre collaborazioni con i fornitori più virtuosi e guidare gli altri verso l'adozione delle best practice. In tale sfida, saranno fondamentali i nostri uffici acquisti, stile e produzione che già oggi interagiscono quotidianamente con i fornitori al fine di fornire un supporto specializzato in tutte le fasi dei processi produttivi, trasferendo conoscenze tecniche riguardanti le lavorazioni e

supportandoli nella risoluzione di eventuali criticità.

Come anticipato, tale sviluppo nella gestione della nostra catena di fornitura dovrà inevitabilmente passare per un'evoluzione delle modalità attraverso cui Arcadia gestisce e raccoglie le informazioni. Nel momento di redazione di questo report Arcadia sta implementando uno strumento informatico finalizzato proprio a migliorare questo aspetto organizzativo. Questa nuova piattaforma SRM-DOCSWEB verrà infatti utilizzata per controllare e archiviare tutte le informazioni riguardanti le tematiche rilevanti di sostenibilità, comprese quelle relative ai fornitori della filiera. Verrà creata una sezione appositamente dedicata all'inserimento e alla consultazione dei dati raccolti presso i fornitori in riferimento ai criteri ambientali e sociali sui quali intendiamo valutarli. In linea con l'approccio al miglioramento continuo che ci guida nella gestione dei processi di Supply Chain & Operations, nel corso dei prossimi anni pianifichiamo di ampliare l'utilizzo di questo strumento per supportare una tracciatura completa dei processi produttivi che compongono la nostra filiera. Il tema della tracciabilità riveste infatti un ruolo importante nella gestione della catena di fornitura, aiutandoci a rendere trasparente l'intera catena del valore, dall'origine dei singoli materiali che compongono i prodotti fino alle lavorazioni finali di produzione e imballaggio del capo. Attualmente Arcadia archivia solamente le informazioni riguardanti la ragione sociale, la sede amministrativa e la principale sede produttiva dei nostri fornitori diretti. Lungo il nostro percorso di sostenibilità, intendiamo approfondire la conoscenza della nostra filiera e condividerla con tutti i nostri stakeholder. Pianifichiamo quindi di arricchire i nostri database con informazioni riguardanti tutte le sedi produttive dei nostri fornitori diretti, le ragioni sociali e le sedi produttive dei sub-fornitori e, con una progressiva applicabilità, i dati riguardanti i criteri ambientali e sociali su cui li valuteremo e gli impatti generati nella creazione del prodotto Dondup.



Il monitoraggio delle condizioni sociali ed economiche dei lavoratori nella filiera rappresenta un tema particolarmente delicato per le aziende del settore fashion. Questo aspetto ha assunto una crescente importanza come conseguenza della tendenza di molte aziende, anche tra i nostri competitor, di delocalizzare una parte consistente delle proprie attività produttive in Paesi con un basso costo della manodopera e limitate tutele sociali nei confronti dei lavoratori. Il mantenimento di una filiera giusta ed equa nei confronti di tutte le persone coinvolte è quindi diventata oggi una sfida complessa e anti-conformista. Anche nel segmento del denim, infatti, le dinamiche commerciali hanno ormai assunto una struttura tipica composta da filiere produttive demandate a fornitori in Paesi come Cina, Pakistan, India, Turchia o Algeria e coordinate da uffici amministrativi e marketing localizzati in Paesi occidentali, dove vengono poi realizzate la maggior parte delle vendite sul cliente finale. Questo approccio naturalmente comporta vantaggi economici significativi legati alla riduzione dei costi di produzione ma presenta dei rischi sociali a discapito dei lavoratori coinvolti nel processo. Nel corso degli ultimi vent'anni numerose organizzazioni del settore fashion si sono trovate a dover rispondere ad accuse riguardanti il fatto che nelle proprie filiere produttive venisse fatto ricorso a pratiche di lavoro forzato, lavoro minorile o nelle quali i dipendenti dei fornitori non ricevessero compensi adeguati rispetto al lavoro fornito.

Inoltre, la scelta di delocalizzare le attività produttive porta spesso alla creazione di ambienti lavorativi poco sicuri e nei quali il benessere dei dipendenti non viene certamente identificato come un parametro imprescindibile. Tali problematiche tendono a presentarsi non solo nei processi delocalizzati controllati direttamente dai brand occidentali, ma anche e soprattutto presso fornitori dalle quali queste organizzazioni acquistano materie prime o lavorazioni.

Su iniziativa del nostro CEO Matteo Anchisi, Arcadia ha quindi deciso di intraprendere un percorso radicale, in netta contrapposizione alla tendenza del settore. Ci siamo infatti dati l'obiettivo di diventare un brand Made in Italy al 100%. In questo obiettivo riconosciamo un duplice vantaggio: oltre ad assicurarci che le persone nei nostri processi vengano rispettate secondo gli elevati standard normativi nazionali, siamo convinti che l'italianità integrale dei nostri prodotti conferisca loro uno status qualitativo inarrivabile per le normali filiere delocalizzate. Arcadia si impegna quindi a preservare e promuovere l'eccellenza italiana in termini di design, cura nei dettagli, qualità dei materiali e delle lavorazioni. Ove possibile, Arcadia si spinge oltre, facendo ricorso a fornitori locali ubicati nei pressi della nostra sede operativa di Fossombrone, sfruttando così dei vantaggi logistici, e generando reddito e opportunità di lavoro a beneficio delle comunità in cui il Gruppo opera.

PAESE D'ORIGINE DEI FORNITORI DI PRODUZIONE DEL GRUPPO ARCADIA

A partire dal 2020 abbiamo raggiunto l'obiettivo di rendere Dondup un brand Made in Italy al 100%. Per questo motivo lo statement "Made in Italy" è ora diventato parte integrante del nostro logo, un elemento che definisce la nostra identità organizzativa e il livello di cura che intendiamo offrire sia ai nostri clienti, sia alle persone che decidono di collaborare con noi. 100% Made in Italy significa che tutte le nostre lavorazioni vengono effettuate da fornitori italiani. Abbiamo definito una policy interna che richiede ai nostri reparti acquisti e produzione di individuare tutti i nostri fornitori di prodotto industrializzato e commercializzato esclusivamente sul territorio nazionale. Inoltre, intendiamo supportare e mantenere il tessuto industriale marchigiano specializzato nella produzione del denim attraverso la selezione di fornitori locali. Nel corso dell'anno fiscale 2022 infatti il 43% dei nostri acquisti di prodotto industrializzato e commercializzato sono stati effettuati su fornitori nella regione Marche. Nelle tabelle di seguito riportiamo le nostre percentuali di spesa per Paese d'origine del fornitore nel corso dei tre anni di disclosure. Abbiamo considerato il Paese d'origine del fornitore sulla base del Paese nel quale risiede la sede principale.

Fino ad oggi, la nostra valutazione si è fermata al fornitore con il quale sottoscriviamo il contratto di fornitura. Nell'ambito del nostro Piano di Sostenibilità, tuttavia, in futuro intendiamo assumere un ruolo di controllo più attivo nel verificare che le nostre lavorazioni non vengano affidate a sub-fornitori ubicati esternamente al territorio italiano.

	2020	2021	2022
FORNITORI DI MATERIA PRIMA			
Italia	73,00%	77,00%	78,00%
Svizzera	10,00%	7,00%	7,00%
Spagna	6,00%	6,00%	7,00%
Turchia	4,00%	3,00%	3,00%
Francia	2,00%	3,00%	3,00%
Portogallo	1,00%	1,00%	1,00%
Olanda	1,00%	1,00%	0,00%
India	1,00%	1,00%	0,00%
Altro	2,00%	1,00%	1,00%
FORNITORI DI PRODOTTO INDUSTRIALIZZATO			
Italia	100,00%	100,00%	100,00%
FORNITORI DI PRODOTTO COMMERCIALIZZATO			
Italia	100,00%	100,00%	100,00%



La tutela di tutti i lavoratori nella nostra filiera è comunque una priorità che prescinde dal Paese d'origine dei fornitori. Per questo motivo nel nostro Codice di Condotta per i fornitori richiediamo ai nostri collaboratori di adottare un'ottica di responsabilità estesa monitorando e guidando le proprie filiere verso comportamenti virtuosi tramite un approccio cooperativo e di mutuo supporto. I fornitori devono garantire che tutti i lavoratori possano scegliere liberamente il proprio lavoro e qualsiasi forma di lavoro forzato e schiavitù è severamente vietata. Non accettiamo che i lavoratori siano soggetti a trattamenti degradanti, punizioni corporali e coercizione mentale e/o fisica. I lavoratori devono essere liberi di lasciare il proprio posto di lavoro e non può essere richiesto loro di lavorare per ripagare debiti presso l'azienda o terze parti.

Anche l'impiego di lavoro minorile è severamente vietato per tutti i nostri fornitori in conformità ai provvedimenti degli standard applicabili dettati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Le relazioni tra i fornitori e i propri dipendenti devono essere formalizzate tramite un contratto redatto in forma scritta, che includa i diritti e i doveri del dipendente e definisca i termini per la cessazione del contratto stesso. Arcadia inoltre vieta ai propri fornitori di eludere gli obblighi in materia di lavoro e di previdenza sociale nei confronti dei dipendenti tramite l'utilizzo di contratti temporanei o occasionali come da contratti di apprendistato e/o tirocini senza alcuna reale intenzione di trasmettere competenze o di fornire impieghi regolari. I fornitori devono garantire ai lavoratori il diritto alla contrattazione collettiva, alla creazione o all'iscrizione a strutture sindacali di propria scelta, senza per questo ricevere dal datore di lavoro sanzioni, discriminazioni o abusi.

A tutti i lavoratori deve essere riconosciuto il diritto ad un salario minimo definito sulla base degli standard di legge nazionali o degli standard di riferimento del settore, a seconda di quale sia superiore. Dev'essere garantito anche il diritto ad una retribuzione appropriata, che sia sempre sufficiente a soddisfare i bisogni primari dei lavoratori e delle relative famiglie, e a riconoscere eventualmente una quota addizionale di retribuzione. I nostri fornitori sono tenuti a rispettare le leggi nazionali e gli standard di settore in materia di orario di lavoro, festività e ferie. I lavoratori devono ricevere, come minimo, un giorno libero in ogni periodo di sette giorni. Gli straordinari devono essere garantiti su base volontaria e devono essere sempre retribuiti con maggiorazioni sulla busta paga a seconda della normativa nazionale vigente. Dev'essere garantito che tutti i lavoratori operino in un ambiente di lavoro sicuro e salubre, nel rispetto delle normative applicabili. Arcadia richiede ai propri fornitori di valutare nuovi modelli di lavoro, per aumentare la produttività e migliorare il benessere dei lavoratori.

Infine, Arcadia ha stabilito delle politiche aggiuntive per la propria filiera in virtù di specifiche criticità rilevate nella supply chain dei prodotti in denim. È severamente vietato fornire ad Arcadia cotone proveniente dall'Uzbekistan e dal Turkmenistan a causa delle condizioni di lavoro forzato e lavoro minorile riscontrate in tali Paesi produttori. Per quanto riguarda la lavorazione di capi in denim di Arcadia, è severamente vietato il processo di finissaggio della sabbatura (sandblasting) per evitare problematiche di salute dei lavoratori in caso tale tecnica non fosse applicata secondo le condizioni corrette di salute e sicurezza.

PLANET

- 4.1 GESTIONE RESPONSABILE
DEI RIFIUTI
- 4.2 ENERGIA E RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI
- 4.3 GESTIONE DELLE
RISORSE IDRICHE

Garantire una corretta gestione dei rifiuti generati all'interno dei processi produttivi rappresenta per Arcadia un aspetto di fondamentale importanza. Per rispettare l'impegno preso nei confronti del pianeta, dobbiamo assicurarci che tutte le attività svolte dall'organizzazione siano ottimizzate per ridurre al minimo gli sprechi di risorse e, nei casi in cui la generazione di rifiuti sia inevitabile, dobbiamo prevedere un processo di gestione con impatto minimo sull'ambiente. Arcadia da anni tratta questa tematica con particolare attenzione, in virtù della rilevanza dei rifiuti nelle logiche di impatto ambientale tipiche di qualsiasi processo industriale. Gli scarti destinati allo smaltimento, infatti, comportano una duplice fonte di impatto assegnabile all'organizzazione: una riguardante la fase di approvvigionamento comune a qualsiasi altro materiale utilizzato in produzione, e una prettamente inerente alla fase di gestione del rifiuto. Inoltre, sin dalla fondazione, gestire i rifiuti nel modo più sostenibile possibile è stato uno dei principali obiettivi di Arcadia, spingendoci nella ricerca di collaborazioni che ci permettano destinare i nostri scarti verso operazioni di recupero alternative allo smaltimento.

Arcadia genera principalmente rifiuti di tipo urbano, derivanti per la maggior parte dalle attività svolte all'interno degli uffici nelle sedi organizzative e nei negozi del Gruppo. A questi si aggiungono rifiuti di tipo speciale derivanti dalle attività produttive sotto il diretto controllo di Arcadia. I rifiuti speciali generati dal Gruppo Arcadia riguardano quindi principalmente scarti di lavorazione in tessuto, capi di abbigliamento rovinati da distruggere, materiali utilizzati per l'imballaggio e apparecchiature informatiche dismesse. Ad oggi, le pratiche di gestione dei rifiuti operate dal Gruppo Arcadia non includono né i rifiuti generati dai fornitori per la creazione dei materiali di cui ci approvvigioniamo, né quelli generati dai fornitori di prodotto

industrializzato e commercializzato nel corso di lavorazioni per la creazione di prodotti Dondup. Tuttavia, nell'ottica di assumere un approccio di responsabilità esteso alla filiera, nel corso dei prossimi anni prevediamo di iniziare a raccogliere delle informazioni per monitorare la correttezza delle modalità di gestione dei rifiuti adottate dai nostri fornitori.

Nella gestione dei propri rifiuti il Gruppo Arcadia rispetta rigorosamente la legislazione vigente in materia. Inoltre, Arcadia persegue una politica zero waste finalizzata alla minimizzazione dei rifiuti generati delle attività svolte dall'organizzazione. Tale politica trova applicazione sia nella riduzione dei rifiuti urbani, sia nella riduzione dei rifiuti speciali. Ad esempio, per quanto riguarda la riduzione di rifiuti urbani, Arcadia ha adottato una politica plastic free all'interno dei propri uffici. In occasione delle festività natalizie, infatti, ad ognuno dei nostri dipendenti è stata regalata una borraccia per poter usufruire gratuitamente degli erogatori d'acqua posizionati all'interno delle sedi aziendali e degli showroom Dondup.

Per quanto riguarda la strategia di riduzione dei rifiuti speciali, Arcadia ha deciso di mantenere sotto il diretto controllo dell'organizzazione una delle attività più critiche per questo aspetto: la fase di taglio dei tessuti. Per tutti i prodotti industrializzati infatti, le lavorazioni di taglio vengono svolte internamente per assicurarci che venga ottimizzata la resa dei tessuti acquistati, riducendo al minimo gli sprechi sotto forma di scarti di tessuti. Inoltre, la quantità di rifiuti generata viene minimizzata attraverso una rigorosa attività di pianificazione della produzione, che ci permette di produrre solamente i capi che verranno effettivamente venduti attraverso i nostri canali wholesale e retail, in modo tale da evitare la creazione di capi in eccesso rispetto alle richieste del mercato.

I rifiuti urbani prodotti da Arcadia vengono affidati alle aziende municipali di riferimento per le varie sedi organizzative. Gli uffici e i negozi del Gruppo sono provvisti di appositi contenitori per la raccolta differenziata. I dipendenti vengono costantemente sensibilizzati sull'importanza di seguire le pratiche di corretto smistamento dei rifiuti, per fare in modo che questi, ove possibile, possano essere avviati al riciclo, al recupero o, in modo residuale, allo smaltimento. All'interno delle sedi del Gruppo vengono raccolti in modo differenziato: carta, cartone, plastica, pile esauste e rifiuti organici. Gli addetti alle pulizie si occupano di svuotare i contenitori posizionati all'interno di uffici e negozi, trasferendo i rifiuti nei cassonetti dai quali le aziende municipalizzate di riferimento prelevano il rifiuto per trasportarlo ai centri di recupero e di smaltimento. Le aziende municipalizzate non rilasciano ad Arcadia formulari riguardanti la gestione dei rifiuti urbani ma la maggior parte di essi vengono generati nella sede di Fossombrone e raccolti da Aset S.p.a., rientrando così nell'efficace sistema di raccolta marchigiano³.

I rifiuti speciali vengono invece gestiti attraverso collaborazioni con aziende specializzate che ci permettono di raggiungere elevati standard in termini di quantità di rifiuto destinate al recupero. In particolare, a seconda della tipologia di rifiuto speciale, Arcadia prevede modalità di gestione specifiche.

Oltre alle soluzioni di recupero sopra elencate, Arcadia implementa delle iniziative di riutilizzo per evitare che alcuni materiali o apparecchiature entrino nel processo di gestione dei rifiuti dell'organizzazione. Ad esempio, alcuni scarti di tessuti rimasti inutilizzati nel corso del processo produttivo vengono riutilizzati per effettuare prove e prototipi per le nuove collezioni o fungono da elementi interni dei capi in corso di produzione. Inoltre, Arcadia ha donato le apparecchiature informatiche dismesse ma ancora funzionanti a scuole ubicate nei pressi della sede operativa di Fossombrone. Purtroppo, ad oggi l'azienda non ha implementato un sistema di raccolta delle informazioni per monitorare le quantità di materiali recuperati. Per questo motivo, tali iniziative non figurano tra i dati presentati nelle tabelle riportate in seguito.

IMBALLAGGI LOGISTICI

Questo tipo di rifiuti viene generato solamente presso la nostra sede operativa di Fossombrone. Nelle aree aziendali dedicate alle attività di logistica e di produzione abbiamo posizionato dei container all'interno dei quali il personale di Arcadia getta separatamente imballaggi di carta, di plastica e imballaggi misti. Al riempimento di tali container il fornitore specializzato Ferri & Oliva S.r.l. viene contattato per ritirare i rifiuti. Il fornitore, certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, presso la propria sede si occupa di differenziare anche la componente di imballaggi misti per poi destinare al recupero il 100% dei rifiuti ritirati presso la nostra sede.

SCARTI DI LAVORAZIONE IN TESSUTO

Come anticipato, gli scarti di lavorazione in tessuto vengono generati nel corso della lavorazione di taglio svolta internamente per rifornire le fasi produttive successive o, in minor misura, dall'ufficio stile per le necessità di sviluppo prodotto. Anche in questo caso abbiamo posizionato un container all'interno del nostro magazzino di produzione per raccogliere gli scarti dell'attività di taglio. Al riempimento di tale container il fornitore Green Line S.r.l., certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, viene contattato per ritirare gli scarti di tessuto. Green Line, con cui Arcadia collabora fin dalla nostra fondazione, è un'azienda marchigiana specializzata nella raccolta e nel riciclo di rifiuti tessili. Gli scarti vengono recuperati e commercializzati nuovamente come materie prime riciclate in forma di tessuti, filati o pezzami per l'industria tessile.

³ ARPAM: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, 2022, "INDICATORE AMBIENTALE: RIFIUTI URBANI (2022)"

CAPDI ABBIGLIAMENTO ROVINATI DA DISTRUGGERE

Una volta completato il processo produttivo, i nostri capi vengono sottoposti ad un attento controllo di qualità per assicurarci che solamente i capi di prima scelta vengano destinati ai nostri canali di vendita. I capi per i quali vengono rilevati dei difetti di produzione e quelli che vengono rovinati nei processi di movimentazione e stoccaggio, al pari degli scarti di lavorazione, vengono affidati al fornitore specializzato Green Line. Presso la propria sede il fornitore provvede a differenziare accuratamente i materiali raccolti da Arcadia e procede alla pesatura finalizzata alla compilazione del formulario. A seconda della tipologia di materiale raccolto, gli sfridi vengono inviati da Greenline ad aziende in grado di lavorare la materia prima specifica attraverso lavorazioni di filatura, sfilacciatura, garnettatura o fusione.

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

Quando non è possibile destinare le apparecchiature elettroniche dismesse ad iniziative di riutilizzo, queste vengono raccolte presso un luogo adibito, viene stilata una lista delle apparecchiature gestite come rifiuto e viene contattato il fornitore specializzato RAEE Servizi S.r.l. che gestisce le operazioni di recupero dei rifiuti elettronici.

TOTALE RIFIUTI DI GENERATI DA ARCADIA S.R.L.

In occasione della redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, Arcadia ha iniziato a raccogliere in modo sistematico le informazioni riguardanti la gestione dei rifiuti. Sono infatti state raccolte le informazioni dai formulari rilasciate dai fornitori specializzati per poi consolidarle attraverso l'utilizzo di fogli elettronici. Di seguito riportiamo quindi le informazioni relative ai rifiuti speciali gestiti nel corso dei tre anni di riferimento, distinguendoli secondo i parametri di tipologia e destinazione del rifiuto in base ai codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) dichiarati dai fornitori all'interno dei formulari.

Il picco nella quantità totale di rifiuti generati nel corso del 2021 è dovuto principalmente all'operazione di recupero di prodotti finiti rimanenti da collezioni significativamente datate. Nel 2021 abbiamo infatti deciso di destinare a rifiuto parte delle rimanenze di prodotto finito al fine di ottimizzare gli spazi logistici all'interno dei nostri magazzini e di recuperare i materiali dei prodotti difettosi rimasti in giacenza presso la nostra sede operativa di Fossombrone.

	UDM	2020	2021	2022
Tessuto	ton	69,36	102,98	60,12
Carta e cartone	ton	3,36	8,21	8,96
Imballaggi misti	ton	26,25	33,05	21,92
Apparecchiature elettroniche non pericolose	ton	0,36	0,97	0,07
Ferro	ton	0,00	1,59	0,00
Altro	ton	3,93	1,45	1,08
Rifiuti non pericolosi	ton	103,26	148,25	92,15
Apparecchiature elettroniche pericolose	ton	0,07	0,11	0,14
Altro	ton	0,00	0,00	0,00
Rifiuti pericolosi	ton	0,07	0,11	0,14
Totale rifiuti	ton	103,33	148,36	92,29

TOTALE RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

Come indicato nella tabella soprastante attraverso la collaborazione con Green Line Arcadia recupera il 100% dei rifiuti tessili generati. La destinazione dei rifiuti tessili viene infatti registrata con il codice R3. I restanti rifiuti pericolosi e non pericolosi riportati in tabella vengono invece destinati ad operazioni di recupero classificate con il codice R13.

	UDM	2020	2021	2022
Tessuto	ton	69,36	102,98	60,12
Rifiuti non pericolosi riciclati	ton	69,36	102,98	60,12
Carta e cartone	ton	3,36	8,21	8,96
Imballaggi misti	ton	26,25	33,05	21,92
Apparecchiature elettroniche non pericolose	ton	0,36	0,97	0,07
Ferro	ton	0,00	1,59	0,00
Altro	ton	0,11	0,10	0,04
Rifiuti non pericolosi recuperati	ton	30,08	43,92	30,99
Apparecchiature elettroniche pericolose	ton	0,07	0,11	0,14
Altro	ton	0,00	0,00	0,00
Rifiuti pericolosi recuperati	ton	0,07	0,114	0,14
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	ton	103,33	148,36	92,29

TOTALE RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO

Gli unici rifiuti speciali smaltiti nel corso dei tre anni di rendicontazione riguardano i fanghi delle fosse biologiche e i gas degli estintori scaduti che sono stati riportati all'interno dei formulari con il codice di smaltimento D8.

Per il futuro pianifichiamo di strutturare ulteriormente la nostra metodologia di raccolta e monitoraggio delle informazioni riguardanti la gestione dei rifiuti attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato. Inoltre, sarà valutata la possibilità di ampliare la gestione di questa tematica per considerare anche i rifiuti generati dai nostri fornitori nelle lavorazioni che effettuano per conto di Arcadia.

	UDM	2020	2021	2022
Tessuto	ton	0,00	0,00	0,00
Carta e cartone	ton	0,00	0,00	0,00
Imballaggi misti	ton	0,00	0,00	0,00
Apparecchiature elettroniche non pericolose	ton	0,00	0,00	0,00
Ferro	ton	0,00	0,00	0,00
Altro	ton	3,82	1,35	1,04
Rifiuti non pericolosi recuperati	ton	3,82	1,35	1,04
Apparecchiature elettroniche pericolose	ton	0,00	0,00	0,00
Altro	ton	0,00	0,00	0,00
Rifiuti pericolosi recuperati	ton	0,00	0,00	0,00
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	ton	3,82	1,35	1,04



Arcadia è da sempre attiva per ridurre il proprio impatto nei confronti dell'ambiente, dai piccoli gesti ai processi produttivi più impattanti. Dal principio della gestione del CEO Matteo Anchisi questo percorso è divenuto più veloce, totalizzante ed efficiente, attraverso la promozione di una cultura di sostenibilità e cambiamento contemporanea e attuabile, lo sviluppo di partnership con società specializzate in temi ESG e l'adozione di strumenti per efficientare la reportistica riguardante gli impatti ambientali. Una delle principali tematiche ambientali che il Gruppo Arcadia intende affrontare con massima priorità riguarda la riduzione delle emissioni di gas serra climalteranti. Come noto, le emissioni di gas come l'anidride carbonica, il metano, il protossido di azoto e altri contribuiscono ad alimentare l'effetto serra nell'atmosfera terrestre, portando così ad un progressivo innalzamento delle temperature medie registrate globalmente⁴. I drammatici effetti del surriscaldamento globale sul nostro pianeta sono molteplici e alcuni di essi hanno già iniziato ad influenzare la capacità di aziende simili alla nostra di operare con continuità. Oltre ad un innalzamento delle temperature, infatti, il surriscaldamento globale risulta in una serie di effetti potenzialmente molto dannosi per le nostre comunità come l'innalzamento del livello del mare,

lo scioglimento dei ghiacciai, eventi climatici estremi, la perdita di biodiversità e il prolungamento dei periodi di siccità. Per tutti questi motivi, Arcadia intende partecipare attivamente alla transizione del tessuto industriale italiano verso un'economia caratterizzata dalla neutralità carbonica, attraverso l'adozione di una strategia di decarbonizzazione che ci permetta di dissociare le nostre ambizioni di crescita organizzativa dalla crescita di emissioni di gas serra. In occasione del primo Bilancio di Sostenibilità e dello sviluppo di un Piano di Sostenibilità, Arcadia ha quindi deciso di procedere con il calcolo delle emissioni GHG associate alle attività sotto il diretto controllo del Gruppo, corrispondenti a Scope 1 e Scope 2 secondo gli standard del GHG Protocol⁵, riconosciuti a livello internazionale per il calcolo delle emissioni. Le emissioni di gas serra derivanti da attività svolte da fornitori per conto Arcadia in questo report non vengono quindi considerate. In ottica di sviluppo futuro, tuttavia, si prevede di estendere la politica di monitoraggio e riduzione delle emissioni di gas serra anche a queste attività, in modo tale da raggiungere una panoramica completa in merito alle emissioni associate, direttamente e indirettamente, alle attività del Gruppo Arcadia.

⁴ IPCC, 2022: Climate Change 2022: Impacts, Adaptation, and Vulnerability. Contribution of Working Group II to the Sixth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change [H.-O. Pörtner, D.C. Roberts, M. Tignor, E.S. Poloczanska, K. Mintenbeck, A. Alegría, M. Craig, S. Langsdorf, S. Lösschke, V. Möller, A. Okem, B. Rama (eds.)]. Cambridge University Press. In Press.

⁵ The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard - Revised Edition, 2004, World Business Council for Sustainable Development & World Resource Institute

CONSUMO ENERGETICO TOTALE

Poiché il processo produttivo dei prodotti Dondup non prevede l'impiego di lavorazioni ad elevata intensità carbonica, la gran parte delle emissioni associate al Gruppo derivano dai consumi energetici diretti e indiretti effettuati all'interno delle sedi. Riportiamo di seguito una panoramica dei consumi energetici nei tre anni di rendicontazione espressi in GJ.

Le informazioni inserite in tabella sono state raccolte dalle bollette di luce e gas e dai consumi per autotrazione registrati nel periodo di riferimento. I consumi energetici diretti e indiretti presso le sedi di Arcadia sono principalmente legati all'attività produttiva e logistica della sede di Fossombrone e al riscaldamento, al condizionamento, e all'illuminazione delle strutture nelle sedi commerciali, amministrative e nei negozi. Ad oggi, Arcadia sopperisce ai propri fabbisogni energetici per il riscaldamento e l'autotrazione attraverso la combustione di carburanti fossili. Tuttavia, con il nuovo Piano di Sostenibilità, il Gruppo si impegna ad identificare soluzioni alternative per utilizzare energia derivante da fonti rinnovabili anche all'interno di questi processi. L'incremento dei consumi energetici nell'arco dei tre anni di rendicontazione è principalmente legato alle sempre minori restrizioni imposte dalla pandemia, risultanti in minori chiusure dei negozi e delle sedi. Il negozio di Noventa di Piave, in linea con le policy della società che gestisce il centro commerciale McArthurGlenn, ha sottoscritto un contratto per l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'energia acquistata per il teleriscaldamento fa invece riferimento ai consumi dello showroom tedesco di Monaco di Baviera in capo alla controllata Arcadia International GmbH. Nel calcolo dell'energia consumata riportata in tabella non sono stati inclusi i dati riguardanti la controllata Arcadia US LLC poiché sono stati considerati trascurabili. Infine, come deducibile dalla tabella, Arcadia al momento non possiede impianti per l'autoproduzione di energia e, di conseguenza, consuma solamente energia acquistata da terzi. Per informazioni riguardanti i fattori di conversione utilizzati rimandiamo alla tabella 4.5 in appendice.

⁶ I dati relativi al consumo di gas naturale per il riscaldamento sono in parte frutto di stime.

⁷ I dati relativi all'energia acquistata sono in parte frutto di stime.

	UDM	2020	2021	2022
Gas naturale	GJ	2825,16	3515,28	3969,94
Totale consumi diretti per riscaldamento ⁶	GJ	2825,16	3515,28	3969,94
Gasolio	GJ	1333,52	1314,33	1626,58
Benzina	GJ	70,06	104,55	95,88
Altro	GJ	5,6	39,71	31,99
Totale consumi diretti per autotrazione	GJ	1409,18	1458,59	1754,45
Totale consumi combustibili da fonti non rinnovabili	GJ	4234,34	4973,87	5724,39
Energia per teleriscaldamento da fonti non rinnovabili	GJ	133,96	135,38	133,04
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	2626,55	2953,3	3136,25
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	GJ	108,84	90,97	125,58
Totale energia acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	2760,51	3088,68	3269,29
Totale energia acquistata da fonti rinnovabili	GJ	108,84	90,97	125,58
Totale energia consumata ⁷	GJ	7103,69	8153,51	9119,25
Totale energia autoprodotta e venduta	GJ	—	—	—

INTENSITÀ ENERGETICA

Al fine di ridurre i propri consumi energetici, nel corso degli anni Arcadia ha implementato una serie di accortezze ed iniziative:

- In tutte le nostre sedi ed i nostri negozi sono stati installati sistemi di illuminazione a luci led o lampade fluorescenti al neon, soluzioni notevolmente più efficienti rispetto all'utilizzo di lampadine ad incandescenza.
- L'utilizzo di videocall viene caldamente incoraggiato come alternativa ai viaggi lavorativi, soprattutto ai dipendenti che necessitano di collaborare con colleghi o fornitori locati a distanze significative dalle nostre sedi. Abbiamo fatto affidamento a questa soluzione in particolare per favorire la collaborazione tra la sede operativa di Fossombrone e la sede amministrativa di Milano.
- Nel parco auto aziendale abbiamo introdotto veicoli a basso impatto ambientale attraverso una politica di engine downsizing e, ove possibile, favorendo l'acquisto di veicoli ibridi o elettrici.

Nella tabella seguente riportiamo informazioni sui nostri consumi energetici interni totali, comprensivi di combustibili, energia elettrica acquistata e teleriscaldamento, parametrati sulla base del nostro fatturato negli anni fiscali oggetto di rendicontazione.

	UDM	2020	2021	2022
Consumo totale di energia	GJ	7.103,69	8.153,51	9.119,25
Fatturato	.000 €	52.588	49.603	57.297
Intensità energetica	GJ/.000 €	3,82	1,34	0,16



Oltre alle soluzioni elencate in precedenza, in Arcadia perseguiamo la riduzione dei consumi associati alla creazione dei prodotti Dondup, attraverso la selezione di materie prime e lavorazioni derivanti da processi produttivi sempre meno energivori. Questo processo avviene sia per i prodotti industrializzati, sia per i prodotti commercializzati ed è il risultato di un attento lavoro di ricerca da parte del nostro ufficio acquisti per individuare fornitori in grado di proporci soluzioni sempre più all'avanguardia. Le riduzioni di fabbisogno energetico derivanti da questa tipologia di iniziative non vengono considerate nei dati riportati nelle tabelle precedenti poiché vengono raggiunte in processi produttivi che non sono sotto il diretto controllo di Arcadia. Tuttavia, queste contribuiscono in egual modo a ridurre sensibilmente l'impatto ambientale associato ai prodotti Dondup. Uno degli esempi più virtuosi riguarda sicuramente la nostra linea D/Zero. Abbiamo infatti ingegnerizzato il processo produttivo di D/Zero selezionando una serie di lavorazioni a ridotto impatto ambientale che in fase di lavaggio dei capi finiti ci permettono di risparmiare in media il 58%⁸ di energia rispetto agli

altri capi denim delle nostre collezioni. Per quanto riguarda le materie prime, un esempio degli sforzi di Arcadia verso il risparmio energetico è rappresentato dalla lana riciclata acquistata per la produzione di alcuni dei nostri capispalla. Acquistiamo infatti una tipologia di lana denominata MWool®, sviluppata dal nostro fornitore Manteco. La produzione di MWool® permette di consumare in media il 93,3%⁹ di energia in meno rispetto alla produzione di una comune fibra di lana vergine, risultando in una riduzione delle emissioni pari ad almeno 91,3%¹⁰. Iniziative di questo tipo vengono adottate anche nella creazione di prodotti commercializzati, attraverso l'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale come il cashmere rigenerato e il cotone canapa.

Come anticipato in precedenza, la riduzione dei consumi energetici di Arcadia è finalizzata all'abbattimento delle emissioni di gas responsabili per l'effetto serra derivanti dalle nostre attività. In occasione del primo Bilancio di Sostenibilità abbiamo quindi deciso di calcolare le nostre emissioni secondo i parametri definiti dal GHG Protocol.

⁸ Dati raccolti attraverso il tool E.I.M. Jeaneologia

⁹ Environmental Product Declaration, MWool®, by Manteco 2022

¹⁰ Life Cycle Assessment (LCA) of MWool® Recycled Wool Fibers, 2022

LE EMISSIONI DI GHG DEL GRUPPO ARCADIA

Il calcolo delle emissioni, espresso in tonnellate CO₂ equivalenti, è svolto facendo riferimento esclusivamente alle emissioni generate direttamente attraverso processi di combustione (Scope 1) e alle emissioni indirette derivanti dall'utilizzo di energia elettrica e di energia per il teleriscaldamento acquistata (Scope 2). Il calcolo include le emissioni dei principali gas responsabili per l'effetto serra, ovvero anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄) e monossido di diazoto (N₂O). I restanti gas serra identificati dal GHG Protocol non sono stati considerati poiché trascurabili per le attività svolte da Arcadia. Per la definizione del perimetro è stato utilizzato l'approccio del controllo finanziario ma, come per i dati riguardanti i consumi energetici, la controllata Arcadia US LLC non rientra nella disclosure poiché le emissioni sono state considerate trascurabili in virtù delle dimensioni estremamente limitate della società.

Come visibile in tabella nel corso dei tre anni di rendicontazione, le emissioni di Arcadia sono aumentate progressivamente. Questo trend è principalmente dovuto alle graduali riaperture di negozi e uffici nel periodo successivo all'iniziale diffusione di Covid-19. Sia il 2020, sia il 2021 infatti sono stati caratterizzati da periodi di lockdown finalizzati a rallentare la diffusione del virus che hanno abbassato sensibilmente i consumi di Arcadia rispetto ad una condizione di normale operatività.

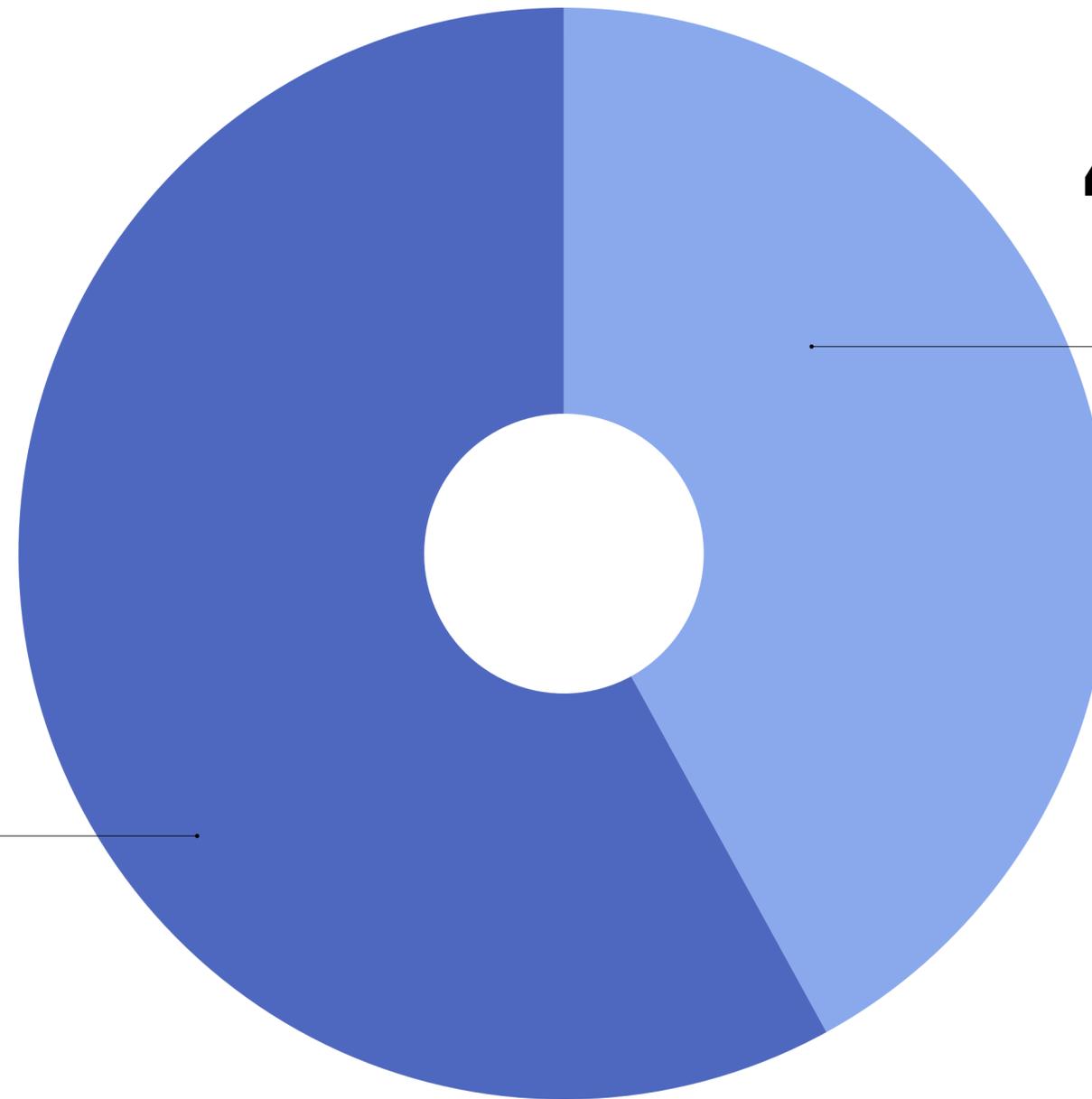
	UDM	2020	2021	2022
EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)				
Gas naturale per riscaldamento	tCO ₂ eq	143,71	178,7	201,25
Gasolio per autotrazione	tCO ₂ eq	88,92	86,48	108,96
Gas metano per autotrazione	tCO ₂ eq	0,28	2,01	1,62
Benzina per autotrazione	tCO ₂ eq	3,98	6,01	5,43
Totale emissioni dirette	tCO₂eq	236,89	273,19	317,26
EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) - LOCATION BASED				
Energia elettrica acquistata dalla rete per il consumo	tCO ₂ eq	188,4	204,65	217,34
Calore (riscaldamento) acquistato per il consumo	tCO ₂ eq	6,42	6,42	6,31
Totale emissioni indirette - location based	tCO₂eq	194,82	211,07	223,65
EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) - MARKET BASED				
Energia elettrica acquistata dalla rete per il consumo	tCO ₂ eq	322,2	366,43	383,82
Calore (riscaldamento) acquistato per il consumo	tCO ₂ eq	6,84	6,89	6,75
Totale emissioni indirette - market based	tCO₂eq	329,04	373,32	390,57
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2 market based)	tCO₂eq	565,93	646,51	707,83

LA QUOTA DI EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2 DEL GRUPPO ARCADIA

Arcadia intende porsi degli obiettivi di riduzione da raggiungere tramite un efficientamento dei processi e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili. Nel grafico successivo riportiamo la composizione delle nostre emissioni totali di gas serra che, utilizzando il metodo di calcolo market based per le emissioni di Scope 2, ammontano a 707,83 tCO₂eq. I fattori di emissione utilizzati possono essere trovati in appendice (tabella 4.8).

55,18%

Scope 2



44,82%

Scope 1

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DEL GRUPPO ARCADIA

Infine, nella tabella seguente riportiamo l'evoluzione delle emissioni di Arcadia nel corso degli ultimi tre anni finanziari parametrata sul fatturato dell'organizzazione.

	UDM	2020	2021	2022
Emissioni di GHG totali	tCO ₂ eq	565,93	646,51	707,83
Fatturato	.000 €	52.588	49.603	57.297
Intensità delle emissioni di GHG	tCO ₂ eq/.000 €	0,01	0,01	0,01



Il consumo delle risorse idriche per il settore denim rappresenta da sempre un aspetto particolarmente critico. Molte delle lavorazioni storicamente utilizzate per produrre questo tipo di tessuto necessitano infatti di considerevoli quantità d'acqua o prevedono l'utilizzo di sostanze chimiche responsabili dell'inquinamento degli scarichi idrici. Tuttavia, grazie all'adozione di innovazioni tecnologiche all'avanguardia all'interno dei processi produttivi e alla selezione di lavorazioni caratterizzate da un minor utilizzo di sostanze chimiche, il settore sta attraversando una fase di transizione finalizzata a raggiungere una riduzione drastica degli impatti sulle risorse idriche¹¹. Arcadia partecipa a tale transizione in prima linea, attraverso la scelta di collaborare con fornitori che adottano, e in alcuni casi sviluppano in prima istanza, le best practice di lavorazione del denim. I consumi idrici legati alla produzione dei prodotti Dondup, derivano infatti quasi esclusivamente da attività che non rientrano sotto il diretto controllo della nostra organizzazione. Tutte le lavorazioni ad elevata intensità idrica vengono demandate a fornitori specializzati che operano in Italia, nel pieno rispetto delle normative nazionali vigenti in materia di consumo idrico e controllo degli scarichi idrici.

I consumi idrici imputabili ad attività direttamente controllate dal Gruppo sono invece prevalentemente legati all'utilizzo di servizi sanitari, al condizionamento mediante acqua di prelievo da acquedotto e alle attività di pulizia. Anche nello svolgimento di tali attività, nel corso degli anni Arcadia ha continuato ad investire per rendere sempre più efficiente lo sfruttamento delle risorse idriche, riducendone quanto più possibile gli sprechi.

I maggiori rischi di impatto legati a questi aspetti si presentano quindi presso alcuni dei nostri fornitori che effettuano per conto di Arcadia specifiche lavorazioni come i processi di tintura e di lavaggio.

Infine, i consumi idrici rappresentano un aspetto che Arcadia necessita di tenere in considerazione anche nella selezione dei materiali utilizzati per dare vita ai prodotti Dondup. Alcune delle risorse di cui ci approvvigioniamo richiedono infatti significativi dispendi d'acqua nelle fasi di estrazione o coltivazione. Per questo motivo, l'ufficio stile e l'ufficio acquisti di Arcadia quando possibile prediligono materiali caratterizzati da un ridotto impatto sulle risorse idriche.

¹¹ Jeans Redesign Guidelines, 2021, Ellen MacArthur Foundation

A partire dalla collezione FW22, la cui messa in commercio è iniziata nel corso di Giugno 2022, Arcadia ha iniziato a raccogliere presso alcuni fornitori dati quantitativi finalizzati a monitorare sulla base di parametri ambientali le lavorazioni ad alto consumo idrico. A tale scopo, abbiamo adottato l'utilizzo di un software di Environmental Impact Measurement (EIM) sviluppato dalla società spagnola, Jenealogia. Il software richiede ai fornitori di dichiarare le condizioni nelle quali viene svolta la lavorazione e restituisce dei punteggi che la classificano a basso, medio o alto impatto sulla base di quattro parametri:

- Il consumo idrico
- Il consumo energetico
- La quantità di prodotti chimici utilizzati
- La salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti nel processo

I punteggi restituiti dal software si basano su dati di benchmark raccolti presso fornitori che effettuano lavorazioni analoghe. Queste informazioni ci permetteranno quindi di valutare per ognuno dei nostri prodotti quali fornitori e quali metodologie di lavorazione rispecchiano i più elevati standard del settore, indirizzando il personale dei nostri uffici acquisti e produzione verso una strutturazione della nostra catena di fornitura in modo maggiormente consapevole. Per il momento, il processo di raccolta delle informazioni è cominciato esclusivamente dalle lavanderie fornitrici. Tuttavia, nel corso delle prossime collezioni intendiamo estendere l'utilizzo del software anche ad altre lavorazioni per le quali il consumo e l'inquinamento idrico risultano essere degli aspetti critici. Ciascuna lavorazione, in base ai consumi, avrà poi uno score che potrà essere riportato nel cartellino del prodotto finito per informare i consumatori sull'impatto ambientale del capo acquistato.

In aggiunta, attraverso il Codice di Condotta per i fornitori, richiediamo a tutti i nostri collaboratori di impegnarsi a sviluppare dei

sistemi di raccolta delle informazioni utili a misurare i propri consumi e promuovere iniziative finalizzate a minimizzarli.

Per quanto riguarda la gestione dell'inquinamento idrico, con la redazione dell'Arcadia Restricted Substances List abbiamo definito delle soglie massime riguardanti l'utilizzo di sostanze chimiche nella creazione dei nostri prodotti, favorendo quindi un miglioramento della qualità delle acque reflue scaricate dai nostri fornitori.

Anche per questi aspetti, D/Zero rappresenta probabilmente l'iniziativa di Arcadia di maggior rilevanza. La collaborazione con Candiani ci permette infatti di utilizzare delle tele denim caratterizzate da consumi idrici e utilizzo di sostanze chimiche drasticamente ridotti rispetto alle tele comunemente utilizzate da altri player nel mercato. In particolare, l'adozione combinata delle tecnologie Kitotex® e Indigo Juice® nella fase di tintura permette di ridurre in media il consumo d'acqua del 50% e l'utilizzo di sostanze chimiche del 70% rispetto alle lavorazioni normalmente utilizzate in questa fase¹². Inoltre, una volta assemblato il capo nella sua forma finale D/Zero comporta lavaggi a ridotto consumo idrico, facendo registrare sul prodotto finito una riduzione media complessiva del 70% nell'utilizzo delle risorse idriche e del 20% nella quantità di sostanze chimiche impiegate rispetto alle medie di produzione del pantalone denim sul mercato¹³.

Infine, l'ufficio stile durante lo sviluppo di ogni collezione valuta con interesse le proposte dei fornitori per individuare altri materiali che possano permettere ad Arcadia di ridurre sensibilmente il fabbisogno idrico dei prodotti Dondup. A tal proposito, alcuni esempi di materiali che Arcadia è riuscita ad inserire all'interno delle proprie collezioni in pianta stabile riguardano la lana riciclata MWool®, il cotone canapa e il cashmere rigenerato, già citati precedentemente all'interno del report.

¹² Dati forniti da Candiani Denim

¹³ Dati raccolti attraverso il software EIM Jenealogia. Anno di riferimento 2019

PEOPLE

- 5.1 SODDISFAZIONE DEI NOSTRI CLIENTI
- 5.2 BENESSERE DELLE NOSTRE PERSONE
- 5.3 PARITÀ DI GENERE, DIVERSITÀ
E INCLUSIONE
- 5.4 IL NOSTRO RAPPORTO CON
LE COMUNITÀ LOCALI

Per Arcadia la soddisfazione dei propri clienti rappresenta il fine ultimo di tutte le attività svolte dall'organizzazione e dalle persone che la compongono. La continua ricerca di uno stile contemporaneo e la cura posta in ognuno dei nostri capi nascono proprio dall'approccio customer centric che Arcadia ha scelto di adottare. I clienti che acquistano un capo Dondup diventano infatti co-protagonisti della storia del brand e si fanno portatori dei valori che guidano quotidianamente l'operato del Gruppo. Il rapporto con i clienti assume quindi un ruolo significativo non solamente legato a tematiche di crescita economica, ma anche strettamente connesso alla dimensione identitaria di Arcadia come organizzazione. Per questo motivo, assicurarci che i clienti si sentano soddisfatti della relazione instaurata con il marchio Dondup, rappresenta per Arcadia un aspetto fondamentale sia per garantire la capacità di generare valore per tutti gli stakeholder nel tempo, sia per rimanere coerenti e fedeli ai valori che abbiamo descritto nel primo capitolo. I clienti di Arcadia sono suddivisibili in due categorie.

CLIENTI WHOLESALE

Si tratta di clienti all'ingrosso, con i quali Arcadia intrattiene delle relazioni B2B. In questa categoria rientrano principalmente i negozi multimarca che rivendono successivamente i nostri prodotti agli acquirenti finali;

CLIENTI FINALI

Persone fisiche a cui Arcadia vende direttamente i propri prodotti attraverso canali retail gestiti direttamente, sia in forma fisica (negozi e outlet) sia in forma digitale (e-commerce).

Il nostro approccio customer centric, sviluppato inizialmente sui clienti wholesale, negli ultimi anni è stato esteso anche ai clienti finali. La costante ricerca della soddisfazione dei clienti si basa su un'intensa attività di customer care operata one-to-one da persone dotate di una conoscenza del prodotto approfondita e proattive nel rispondere alle richieste del cliente. Tali interazioni con i clienti avvengono anche mediante l'utilizzo di regole di ingaggio situazionali per adattarci al meglio alle necessità specifiche dei richiedenti. L'attività di customer care si focalizza su entrambe le tipologie di clienti, ricorrendo a strutture organizzative diverse, seppur integrate.

Il team di customer care focalizzato sui clienti wholesale gestisce principalmente richieste di estrazione business, quali riassortimenti, cambio merce, resi commerciali o per difetto e gestione delle spedizioni. Le richieste di questi clienti vengono gestite in modo diretto tramite contatti telefonici con il cliente o attraverso e-mail.

Il customer care sui clienti finali (attualmente limitato al canale e-commerce) gestisce invece due tipologie di richieste: una riguardante le richieste più variegata legate alle caratteristiche del prodotto quali consigli su vestibilità, taglie, tessuti utilizzati, ecc.; l'altra riguardante problematiche legate all'evasione degli ordini di tipo amministrativo o logistico. Ad oggi, le richieste relative a tematiche di prodotto vengono gestite da un ufficio interno ad Arcadia, mentre quelle relative a problematiche amministrative e logistiche sono affidate in outsourcing ad un partner esterno. Tuttavia, nel corso del FY 2023 anche questa seconda tipologia di richieste verrà internalizzata per essere gestita direttamente da persone del Gruppo. Entrambe le tipologie di claim possono essere aperte dai clienti finali attraverso il nostro sito e-commerce e vengono indirizzate e gestite attraverso un tool di ticketing in capo al partner esterno. Inoltre, i clienti finali possono contattare direttamente il nostro team di customer care tramite una mail dedicata e i profili Dondup sui principali social network.



GLI INDICATORI PER MONITORARE LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Attualmente non è presente una piattaforma customer relationship management (CRM) per la gestione integrata di questi aspetti. Tuttavia, nei prossimi anni prevediamo l'introduzione di uno strumento di ticketing e reporting delle attività di customer care, finalizzato alla realizzazione di un ecosistema di CRM gestito da una risorsa dedicata. Inoltre, intendiamo distribuire delle survey periodiche da somministrare ad entrambe le tipologie di clienti per sviluppare degli indicatori riguardanti la soddisfazione dei clienti come il Net Promoter Score (NPS) e il Customer Satisfaction (CSAT). Al momento, siamo in fase di scouting per identificare la soluzione CRM più idonea alle esigenze di Arcadia.

La soddisfazione del mercato wholesale viene monitorata attraverso analisi complessive e like-for-like sulle campagne vendite, o commenti qualitativi sulla collezione rilasciati dai clienti. La soddisfazione del mercato retail lato e-commerce viene invece monitorata attraverso analisi del venduto ad hoc.

I dati che abbiamo riportato nella tabella riguardano solo i clienti retail del canale e-commerce. Questi indicatori non vengono monitorati per i clienti del canale retail fisico in quanto le vendite sono anonime. Il Customer Retention Rate è stato calcolato considerando quanti dei clienti che hanno acquistato almeno un capo durante l'anno fiscale di base, hanno effettuato un acquisto all'interno dell'e-commerce anche nel corso dell'anno successivo. Ad esempio, nel FY 2020 abbiamo ottenuto un retention rate del 22,40% che corrisponde alla quota di clienti che hanno effettuato un acquisto durante FY 2019 e hanno poi riacquisito almeno un capo anche nel FY 2020. Per il Tasso di Abbandono il calcolo svolto è il medesimo ma speculare per riflettere la quota di clienti che non hanno ripetuto l'acquisto nell'anno fiscale successivo. Il cliente viene identificato attraverso l'indirizzo e-mail rilasciato al momento dell'ordine. Per calcolare la percentuale di claim sono stati invece considerati i resi dalle vendite escludendo quelli per difettosità, problemi amministrativi e problemi logistici. Sono quindi stati considerati tutti i claim dovuti a problemi di taglia e difformità del prodotto rispetto alle aspettative dei clienti (non difetti ma tessuti o colori percepiti diversamente rispetto alle aspettative).

	UDM	2020	2021	2022
NET Promoter Score	–	In programma per le prossime rendicontazioni		
CSAT – Tasso di soddisfazione del cliente	–			
Customer Retention Rate	%	22,40%	29,90%	31,60%
Tasso di abbandono	%	77,60%	70,10%	68,40%
Percentuale claim sui prodotti venduti	%	3,40%	4%	3,70%
Percentuale resi per difettosità	%	0,10%	0%	0,10%



L'obiettivo di Arcadia è quello di migliorare costantemente il clima aziendale e il benessere dei nostri dipendenti, proponendo programmi e iniziative utili a favorire un ambiente positivo e collaborativo tra le persone. Da sempre, per Arcadia è fondamentale il benessere dei propri dipendenti in quanto crediamo che sia una componente chiave del successo dell'impresa, in ogni ambito aziendale, dalla creazione dei prodotti alla gestione amministrativa. Gli amministratori gestiscono il tema cercando di creare un contesto informale e ponendo massima attenzione alle necessità dei singoli, anche attraverso la pianificazione di colloqui individuali con l'amministratore delegato.

A tutti i nostri dipendenti garantiamo copertura sanitaria e di invalidità, così come richiesto dalle normative nazionali. Negli anni passati veniva sottoscritta un'assicurazione a copertura degli infortuni, sia di natura professionale che extra professionale, ma esclusivamente per il personale soggetto a trasferte. Dal 2021, abbiamo deciso di estendere a tutti i dipendenti tale assicurazione, oltre a quella richiesta ai sensi della normativa vigente. Prevediamo l'accesso a scontistica per dipendenti per acquisti di abbigliamento Dondup. Durante la pandemia, inoltre, sono state messe a disposizione gratuitamente mascherine, gel disinfettante, test sierologici e tamponi.

Inoltre, già nel 2020 e successivamente nel 2021, per fronteggiare le difficoltà dettate dalla pandemia, si è cercato di supportare il più possibile i dipendenti attraverso la stipulazione di un'assicurazione di

copertura in caso di contagio da COVID-19 in Italia. Non ci sono state differenze in termini di benefit concessi ai dipendenti con contratto full-time rispetto a quelli con contratto part-time. Inoltre, nel periodo maggio 2021 - aprile 2022, quattro dipendenti hanno usufruito del congedo di maternità, con un tasso di rientro al lavoro e retention pari al 100%.

Al fine di creare un ambiente di lavoro in cui sia garantito un buon bilanciamento tra vita privata e vita lavorativa, oltre allo sviluppo delle competenze, offriamo al personale una serie di iniziative volte a incrementare il benessere delle nostre persone e delle loro famiglie. In particolare, siamo fieri di avere introdotto l'orario estivo al fine di permettere ai dipendenti di dedicare più tempo alla famiglia e ai propri hobby. Per le funzioni che lo permettono, infatti, in concomitanza con le chiusure scolastiche (da giugno a settembre), l'orario lavorativo settimanale trasla, dal consueto 9-18, all'8-17, ad esclusione del venerdì, il cui orario, invece, diviene 8-13. Inoltre, l'organizzazione si impegna nel coltivare un senso di appartenenza da parte dei dipendenti, attraverso l'organizzazione di eventi e momenti di aggregazione che permettano alle nostre persone di godere di momenti di incontro e condivisione che consideriamo di grande valore, soprattutto in quest'epoca segnata dal distanziamento sociale dettato all'epidemia di COVID-19. Si ritiene che questi sforzi da parte dell'azienda siano un segnale di attenzione verso tutti i lavoratori, volti a garantire maggiore serenità sia in ambito lavorativo, che extra lavorativo.

**NUMERO DIPENDENTI
PER TIPOLOGIA
DI CONTRATTO E
AREA GEOGRAFICA**

Tutti i dipendenti sono coperti da contrattazione collettiva, l'azienda nello specifico applica i contratti commercio terziario del CCNL e quelli del CCNL per l'industria tessile (tabella 5.2 in appendice). I dipendenti di Arcadia GmbH non sono associati o collegati ad alcun settore, in quanto non obbligatorio in Germania (tabella 5.2). Attualmente vengono applicati contratti CCNL commercio per i neo impiegati, mentre quelli CCNL per l'industria tessile vengono sottoposti agli operai.

	UDM	2020			2021			2022		
		ITALIA	GERMANIA	TOTALE	ITALIA	GERMANIA	TOTALE	ITALIA	GERMANIA	TOTALE
Indeterminato	n	104	3	107	102	3	105	102	3	105
Determinato	n	19	0	19	15	0	15	17	0	17
Totale	n	123	3	126	117	3	120	119	3	122

Per i nostri dipendenti intendiamo creare un contesto lavorativo sicuro, in cui essi possano lavorare in piena serenità senza correre rischi di compromettere la propria salute fisica o mentale. Nonostante le nostre attività non siano caratterizzate da un'elevata componente di rischio per la salute e la sicurezza delle nostre persone, ci impegniamo comunque a diffondere e consolidare una cultura aziendale orientata a garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, sviluppando una consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili. Consideriamo quindi la protezione e la promozione della salute, della sicurezza e del benessere della persona un valore prioritario del nostro modo di operare al fine di tutelare dipendenti, clienti, fornitori e chiunque entri nella sfera di influenza di Arcadia. Per questa ragione gestiamo efficacemente la tematica in tutti gli uffici, i negozi (ad esclusione degli shop-in-shop che non controlliamo direttamente), le sedi logistiche e produttive. Al fine di garantire la tutela e la promozione della salute e della sicurezza nelle sedi aziendali, sono applicate regole di gestione omogenee e svolte verifiche periodiche in tutti i luoghi di lavoro in cui il personale di Arcadia presta attività lavorative. Il sistema di gestione, coadiuvato da importanti attività di formazione e sensibilizzazione, svolge una funzione fondamentale nel ridurre il rischio di infortuni sul luogo di lavoro. Agiamo nel pieno rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative applicabili nei Paesi in cui operiamo con un approccio volto al miglioramento continuo. Questo avviene attraverso l'organizzazione di piani formativi in merito ai rischi rilevati in azienda e la realizzazione di azioni preventive e verifiche periodiche sulla sicurezza dei processi. In particolare, in Italia applichiamo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008

(T.U. in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro) e successive modifiche e integrazioni.

Per essere certi di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti, abbiamo deciso di farci supportare in queste attività da una società di professionisti specializzati esterni, SEA Gruppo S.r.l.. In collaborazione con il management aziendale, SEA ha la responsabilità di definire le linee guida di salute e sicurezza, coordinare le attività di monitoraggio e, ove necessario, di miglioramento delle condizioni di sicurezza, coordinandosi con i referenti aziendali interni responsabili per il processo specifico. Ogni dipendente svolge però un ruolo chiave e fondamentale affinché l'ambiente lavorativo possa considerarsi effettivamente sicuro. La diffusione di una cultura della sicurezza e della responsabilità individuale, nonché la creazione della consapevolezza dei rischi, sono infatti fattori centrali per continuare ad offrire un ambiente di lavoro sicuro. Sono stati attivati specifici percorsi di formazione, dedicati e personalizzati sulla base dei diversi profili professionali e livelli di rischio, al fine di trasferire conoscenze, competenze e valori adeguati per "lavorare in sicurezza" (quadri, operai, corsi per mulettisti). Tutti i dipendenti ricevono, coerentemente con i disposti di legge, la formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Per coloro i quali occupano posizioni di responsabilità e coordinamento, è stata erogata un'ulteriore formazione, specifica per preposti, al fine di favorire il controllo e l'osservanza da parte dei lavoratori di un comportamento in linea con le disposizioni di legge e le indicazioni aziendali in materia di salute e sicurezza.

INFORTUNI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO ARCADIA

La costante attività di formazione, comunicazione e sensibilizzazione, volte alla prevenzione, nonché al monitoraggio della corretta applicazione delle iniziative di miglioramento, hanno contribuito a limitare il numero di infortuni sul posto di lavoro, che nel periodo maggio 2021 - aprile 2022 sono stati pari a zero (tabella 5.4). Abbiamo inoltre dotato ogni sede aziendale, ufficio o negozio di un medico del lavoro con il compito di svolgere, tra le altre cose, le visite ai dipendenti presso le strutture aziendali secondo le tempistiche previste dalla legge.

Il calcolo del numero di ore lavorate nei vari anni è stato ottenuto tramite la seguente supposizione: preso in esame il singolo dipendente, la formula attraverso la quale è stato determinato il monte ore lavorato nel periodo di riferimento è:

(n. di ore settimanali da contratto X n. settimane in un anno) - (n. ore di ferie/permessi maturati al mese X n. mesi in un anno).

Il tasso di infortuni è stato calcolato moltiplicando il rapporto tra numero di infortuni e ore lavorate annualmente per 200.000, in linea con le indicazioni del GRI sul calcolo dell'indice infortunistico: un tasso basato su 200.000 ore lavorate indica il numero di infortuni sul lavoro ogni 100 lavoratori a tempo pieno nell'arco di un anno, sulla base del presupposto che un lavoratore a tempo pieno lavora circa 2.000 ore all'anno. Ad esempio, un tasso di 1,0 significa che, in media, c'è un infortunio sul lavoro per ogni gruppo di 100 lavoratori a tempo pieno nell'arco di un anno. Pertanto, riteniamo che un tasso basato su 200.000 ore lavorate potrebbe essere più adatto per un'organizzazione delle nostre dimensioni. Non è stato possibile calcolare il tasso infortunistico dei lavoratori non dipendenti poiché il reperimento dei dati di base risulta difficoltoso e non facilmente attuabile.

	2020		2021		2022	
	n	Tasso	n	Tasso	n	Tasso
N. ore lavorate	192.684		219.422		216.427	
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
Le tipologie principali di infortuni sul lavoro	Infortunio a seguito sollevamento pesi		-		-	

Come richiesto dalla normativa italiana, viene effettuata un'analisi periodica di valutazione dei rischi, legati alle attività di Arcadia e delle misure di prevenzione e/o protezione implementate. Con tale processo, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), documento che descrive i rischi e misure di prevenzione per la promozione della salute e sicurezza sul lavoro, viene periodicamente rivisitato e aggiornato confrontandosi con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e i preposti. Durante gli incontri programmati con le squadre di gestione delle emergenze (SGE) e il personale interessato, è possibile segnalare qualsiasi problematica legata alla sicurezza. In particolare, nel corso degli ultimi due anni, il DVR è stato ripetutamente rivisto affinché recepisce di volta in volta gli aggiornamenti per la gestione della pandemia di COVID-19. Più specificatamente, nel DVR i rischi vengono individuati tramite una matrice del rischio tra probabilità e danno potenziale. Tra i pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze, la valutazione del rischio di incendio della sede, eseguita secondo i criteri di cui all'allegato I del D.M. 10/03/1998, ha evidenziato che l'attività di Arcadia rientra tra quelle considerate a rischio di incendio medio. Al fine di tutelare i nostri dipendenti, controlliamo che i mezzi di estinzione incendi, le uscite di sicurezza e le vie di fuga siano idonei, per numero e collocazione, a quanto previsto dal Certificato di Prevenzione Incendi a cui l'azienda è soggetta per le attività del D.P.R. n.151/2011. I controlli sono normalmente eseguiti consultando le planimetrie dell'esame progetto presentato ai Vigili del Fuoco per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

Come già accennato, Arcadia, per la natura del proprio business, non svolge attività ad alto rischio. Tuttavia, abbiamo deciso di adottare un

approccio di tipo preventivo effettuando, prima dell'apertura di ogni nuova sede di lavoro, sia questa un ufficio, una sede produttiva o un punto vendita, una scrupolosa valutazione dei rischi di salute e sicurezza, attraverso ispezioni svolte con il supporto di consulenti specializzati. In aggiunta a quanto detto, gli uffici e i punti vendita esistenti vengono sottoposti a diverse attività periodiche di controllo di conformità, attraverso analisi documentale e sopralluoghi per la verifica degli ambienti e delle attrezzature di lavoro, che si concludono con la predisposizione di un report di controllo. Nella sede operativa di Fossombrone, ogni anno vengono organizzate riunioni periodiche sul tema della sicurezza, alla quale partecipano i referenti interni della sicurezza ed i consulenti di SEA Gruppo. Nell'ambito delle riunioni, vengono condivisi analisi e risultati relativi alla valutazione dei rischi, all'andamento degli infortuni, alla formazione e ai dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dei dipendenti. Infine, in linea con quanto richiesto dal Testo Unico sulla sicurezza, vengono analizzati, valutati e condivisi con i partner di business, i rischi da interferenza, al fine di promuovere la prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente legati ai rapporti commerciali. Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è sottoposto a controlli interni come descritto nel corso del capitolo. Ad oggi, il sistema di gestione non è stato sottoposto ad audit da terze parti indipendenti. In tabella 5.5 in appendice riportiamo il numero e la percentuale di dipendenti coperti da tale sistema.

Nell'ambito del nuovo Piano di Sostenibilità, intendiamo inoltre intraprendere una serie di attività e progetti di miglioramento finalizzati all'ottenimento, nel corso dei prossimi anni, della certificazione ISO 45001 per le nostre sedi e i nostri negozi nel mondo.

Un altro tema che riveste un ruolo particolarmente rilevante per il Gruppo Arcadia, è quello della promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione. Siamo, infatti, consapevoli di come la discriminazione possa rappresentare una minaccia per la comunità e di quanto sia importante contribuire a creare un senso di accettazione e valorizzazione della diversità. In Arcadia la diversità viene percepita come un valore aggiunto, motore per sostenere la capacità dell'organizzazione di evolvere e di crescere con un approccio inclusivo e ricettivo dei cambiamenti che avvengono nel mondo che ci circonda. Così come definito nel nostro Codice Etico, in Arcadia non è tollerata nessuna forma di discriminazione sulla base di origine etnica, colore della pelle, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, opinione politica, affiliazione sindacale, stato civile, disabilità fisica o mentale e qualsiasi altro stato o caratteristica personale.

Il rispetto della diversità e delle pari opportunità e la prevenzione di ogni tipo di discriminazione rappresentano principi che Arcadia si impegna a garantire in ogni fase del rapporto di lavoro, dal processo di selezione alla definizione del salario, alle opportunità di crescita professionale, fino alla gestione della fase di conclusione del rapporto di lavoro. Inoltre, la promozione della diversità viene garantita non solo nella gestione del nostro organico, ma anche nei rapporti con i nostri fornitori e collaboratori. Con il nostro Codice di Condotta per i fornitori vietiamo espressamente l'adozione di pratiche discriminatorie all'interno della nostra filiera produttiva. Per quanto riguarda la rappresentanza di genere, il peso percentuale delle donne sul totale dell'organico di Arcadia è predominante. La presenza femminile si attesta, infatti, al 64%, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Inoltre, la percentuale di donne è alta nella fascia manageriale, gli unici 2 dirigenti infatti sono donne. L'organico di Arcadia è composto anche da dipendenti appartenenti a minoranze e categorie vulnerabili, per i quali il Gruppo si impegna a favorire l'inserimento e l'inclusione valorizzando il loro contributo verso il raggiungimento degli obiettivi organizzativi.



COMPOSIZIONE ORGANICO PER GENERE, ETÀ E INCARICO

Come inserito nel Piano di Sostenibilità di Arcadia, è inoltre in corso la valutazione di una creazione di un comitato Diversity, Equity & Inclusion (DE&I) a presidio delle tematiche di parità di genere, diversità e inclusione.

I dati riportati nelle tabelle seguenti e nelle tabelle in appendice sono stati estratti dal nostro sistema informatico gestionale con il quale monitoriamo le informazioni relative alla gestione delle risorse umane e alle retribuzioni salariali per i dipendenti.

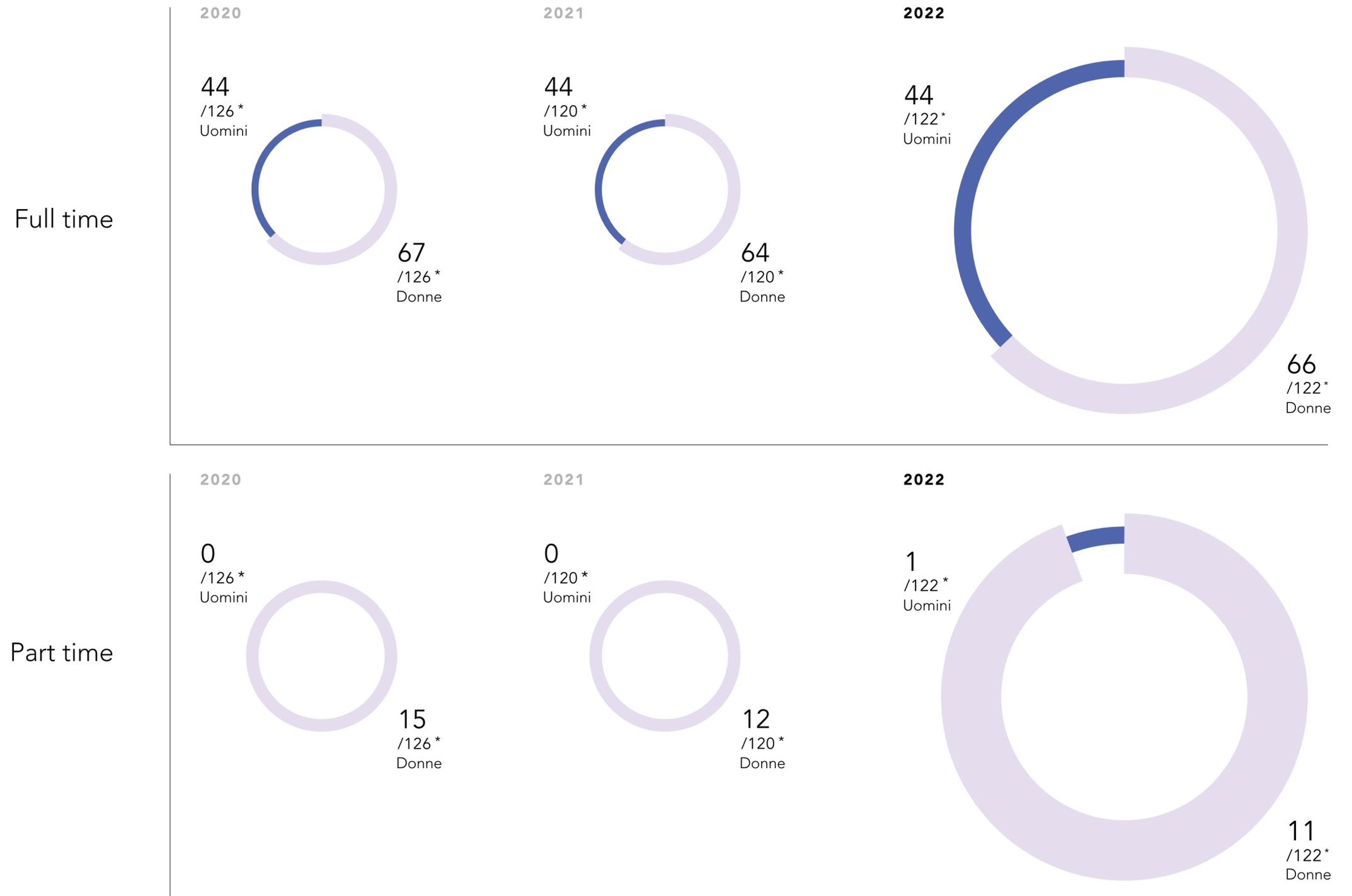
Come testimoniato dalla tabella, la presenza maschile e femminile in Arcadia sono rispettivamente il 36% e il 64% della totalità dei dipendenti. Entrambi i dirigenti del Gruppo sono di sesso femminile, e rappresentano i dipendenti con l'inquadramento più elevato. I dipendenti di Arcadia International GmbH rientrano nei dati riportati in tabella.

	UDM	<30		30-50		>50		TOTALE
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
Dirigenti	n	0	0	0	0	0	2	2
Quadri	n	0	0	2	1	0	0	3
Impiegati	n	7	11	13	46	5	7	89
Operai	n	4	0	11	4	2	7	28
Totale	n	11	11	26	51	7	16	122
Percentuale	%	9,02%	9,02%	21,31%	41,80%	5,74%	13,11%	100%

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE PER GENERE ED ETÀ**

	UDM	<30			30-50			>50		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Componenti del CdA	n	0	0	0	2	1	3	2	0	2
Percentuale	n	0%	0%	0%	40%	20%	60%	40%	0%	40%

NUMERO DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO



* Totale lavoratori dipendenti

NUMERO DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO

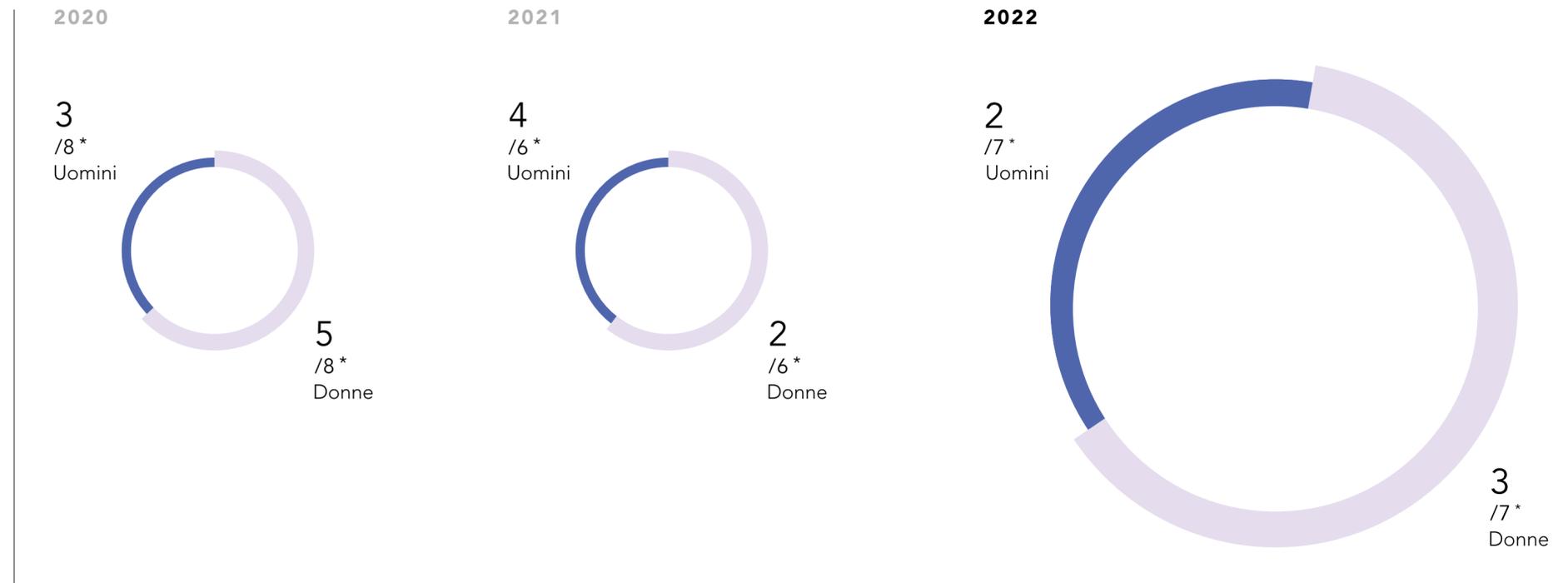


* Totale lavoratori dipendenti

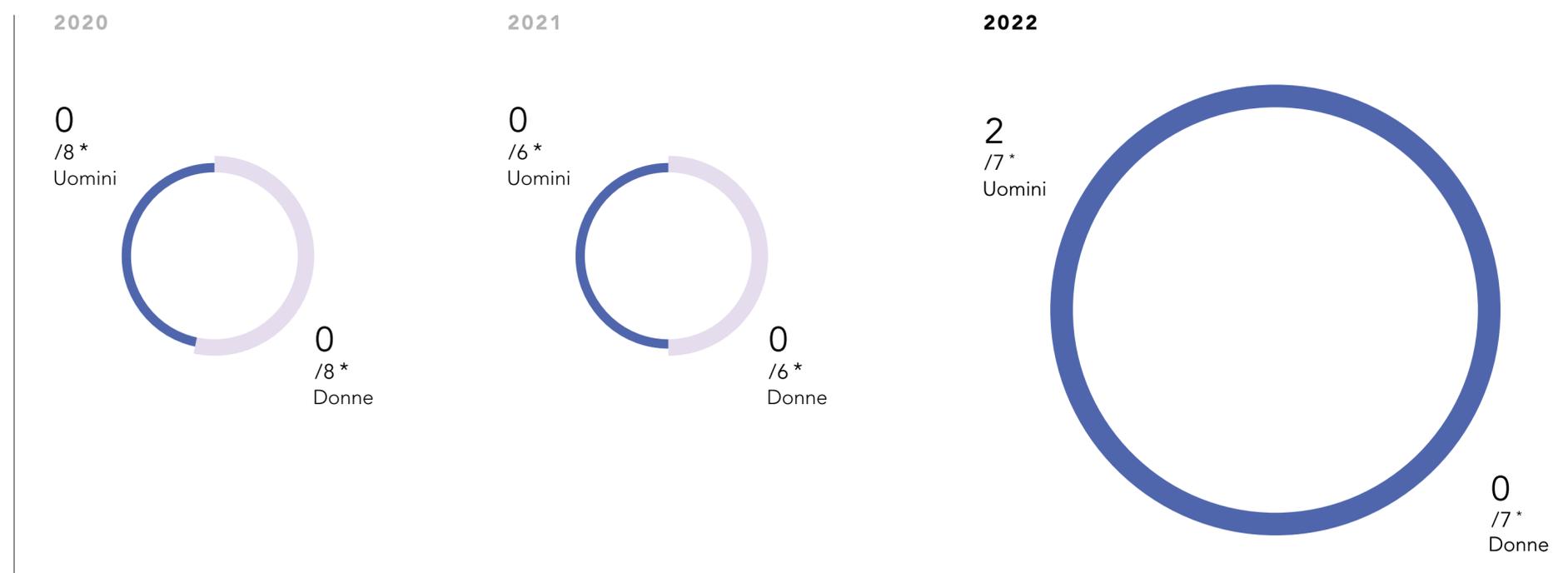
NUMERO DI LAVORATORI NON DIPENDENTI PER GENERE

Nel corso dei tre anni oggetto di disclosure sono state impiegate delle persone con contratto di stage ma nessuno stage era in corso in data 30/04 degli anni di riferimento, data di fine anno fiscale considerata per registrare il numero dei dipendenti ai fini degli indicatori GRI utilizzati nel report.

Collaboratori



Somministrati



* Totale lavoratori non dipendenti

NUMERO DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE E ETÀ

Sono state considerate le assunzioni effettive intervenute tra il 01/05 e il 30/04 di ciascun periodo di riferimento. La differenza delle assunzioni nell'anno 2021, rispetto agli anni 2020 e 2022, è da attribuirsi alla crisi pandemica da COVID-19. Durante la stessa l'azienda ha preferito mantenere l'organico in forza senza procedere a nuove assunzioni, se non strettamente necessarie. I dati relativi ad ingressi, uscite e turnover fanno riferimento alle sedi italiane del gruppo; nel corso dei tre anni oggetto di disclosure la controllata tedesca Arcadia International GmbH non ha subito cambiamenti di organico.

	UDM	2020			2021			2022		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALI
<30	n	4	6	10	2	3	5	2	0	2
30-50	n	3	9	12	0	5	5	4	3	7
>50	n	0	1	1	0	0	0	1	2	3
Totale	n	7	16	23	2	8	10	12	11	23
<30	%	3,2%	4,8%	7,9%	1,7%	2,5%	4,2%	5,7%	4,9%	10,7%
30-50	%	2,4%	7,1%	9,5%	0,0%	4,2%	4,2%	3,3%	2,4%	5,7%
>50	%	0,0%	0,8%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	1,6%	2,4%
Totale	%	5,6%	12,7%	18,3%	1,7%	6,7%	8,3%	9,8%	9,0%	18,9%

Il calcolo del tasso di dipendenti in entrata considera il numero di dipendenti assunti in relazione al numero totale di dipendenti presenti alla fine dell'anno di rendicontazione.

NUMERO DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE E ETÀ

Il maggiore numero di uscite nel corso del 2020 è stato dovuto alla scadenza di contratti a tempo determinato non rinnovati. Nel corso del 2021 e del 2022 una percentuale maggiore dei contratti a tempo determinato in scadenza sono stati prorogati o trasformati in contratti a tempo indeterminato. Invece, per quanto riguarda la differenza tra il 2021 e il 2022, l'incremento dei dipendenti in uscita è da attribuirsi principalmente al maggiore numero di dimissioni ricevute in due specifici reparti: il centro di taglio e il reparto digital/comunicazione. Riportiamo sotto il dettaglio delle ragioni di uscita negli anni presi in considerazione.

	UDM	2020			2021			2022		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALI
<30	n	1	5	6	3	4	7	4	5	9
30-50	n	8	9	17	1	3	4	5	6	11
>50	n	1	1	2	0	2	2	0	2	2
Totale	n	10	15	25	4	9	13	9	13	22
<30	%	0,7%	3,7%	4,5%	2,4%	3,2%	5,6%	3,1%	3,9%	7,0%
30-50	%	6,0%	6,7%	12,7%	0,8%	2,4%	3,2%	3,9%	4,7%	8,5%
>50	%	0,7%	0,7%	1,5%	0,0%	1,6%	1,6%	0,0%	1,6%	1,6%
Totale	%	7,5%	11,2%	18,7%	3,2%	7,1%	10,3%	7,0%	10,1%	17,1%

Il calcolo del tasso di dipendenti in uscita considera il numero di dipendenti in uscita in relazione al numero totale di dipendenti presenti alla fine dell'anno di rendicontazione.

RAGIONI DI USCITA

Tra le altre ragioni sono incluse le uscite inerenti a fine contratto tempo determinato, risoluzioni consensuali o mancato superamento periodo di prova.

	UDM	2020			2021			2022		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALI
Dimissioni	n	1	2	3	2	6	8	6	8	14
Pensionamenti	n	1	0	1	0	0	0	0	1	1
Licenziamenti	n	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Altre ragioni	n	7	13	20	2	3	5	3	4	7
Totale	n	10	15	25	4	9	13	9	13	22

INDICE DI TURNOVER

Nell'ultimo anno, il tasso di turnover ha ripreso l'andamento pre-COVID-19, coerentemente con il numero di nuove assunzioni che è cresciuto rispetto al 2021.

	UDM	2020			2021			2022		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALI
<30	%	50%	61%	57%	50%	64%	57%	100%	100%	100%
30-50	%	42%	34%	37%	4%	15%	11%	35%	18%	23%
>50	%	14%	17%	16%	0%	15%	10%	14%	25%	22%
Totale	%	40%	37%	38%	14%	22%	19%	48%	31%	37%

L'indice di turnover è stato calcolato automaticamente dividendo il n. dei dipendenti in uscita per il n. degli effettivi (headcount) alla fine dell'anno di rendicontazione.

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE MENSILE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

I dati riguardanti gli stipendi riportati in questo report fanno riferimento esclusivamente ai dipendenti della capogruppo Arcadia S.r.l., selezionata come perimetro per la definizione delle sedi operative significative richieste dall'indicatore GRI. I dati riportati nella tabella seguente sono stati calcolati sulla base degli stipendi medi, ponderati considerando il numero di dipendenti della capogruppo divisi per genere e per incarico nel corso degli anni oggetto di disclosure. Per stipendio base si è considerato il minimo contrattuale lordo (RAL) da CCNL applicato.

Il rapporto è stato calcolato dividendo lo stipendio base medio femminile per quello maschile. Pertanto, valori pari ad 1,00 indicano una parità di retribuzione tra generi, mentre valori maggiori di 1 indicano categorie professionali per le quali la retribuzione delle donne risulta mediamente superiore rispetto a quella dei dipendenti uomini della stessa categoria. In modo speculare, i valori minori di 1 indicano categorie professionali per le quali la retribuzione delle donne risulta mediamente inferiore rispetto a quella dei dipendenti uomini della stessa categoria.

	2020	2021	2022
Dirigenti	–	–	–
Quadri	–	–	1,00
Impiegati	0,98	0,98	0,96
Operai	1,02	1,02	1,01
Totale	1,03	1,04	1,01

RAPPORTO DELLO STIPENDIO TOTALE MENSILE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

Riportiamo in tabella 5.17 il medesimo rapporto calcolato però sulla base dello stipendio totale. Per stipendio totale si è considerato lo stipendio effettivamente riconosciuto sul singolo mese ai dipendenti. La retribuzione dei part time è stata riproporzionata, ai fini di un corretto confronto, con gli stipendi full-time. Non è stato tenuto conto di bonus o erogazioni una tantum a favore dei dipendenti nei periodi considerati.

La riduzione del rapporto della retribuzione totale delle donne rispetto agli uomini, avvenuta all'interno della categoria degli operai, è da attribuirsi ad incrementi retributivi riconosciuti a dipendenti, tutti di sesso maschile. Al contrario le retribuzioni delle donne non hanno invece subito particolari variazioni nel periodo.

	2020	2021	2022
Dirigenti	–	–	–
Quadri	–	–	0,74
Impiegati	0,92	0,92	0,92
Operai	0,99	0,95	0,91
Totale	1,01	1,01	0,96

GENDER PAY GAP

Il Gender Pay Gap è stato calcolato considerando la differenza percentuale tra il salario medio totale percepito dagli uomini e il salario medio totale percepito dalle donne. La tabella evidenzia come rimangono delle differenze salariali di genere da considerare per gli incarichi dei dipendenti quadri, impiegati e operai.

	UDM	2020	2021	2022
Dirigenti	%	-	-	-
Quadri	%	-	-	25,67%
Impiegati	%	7,99%	7,58%	7,79%
Operai	%	0,68%	5,15%	9,22%
Totale	%	-1,23%	-1,20%	3,69%



Arcadia si impegna a supportare le comunità locali con progetti ad alto valore sociale a favore della collettività. Coerentemente con la nostra filosofia e la nostra mission, vogliamo offrire il nostro contributo anche a favore delle persone meno fortunate, per lasciare la nostra impronta positiva anche all'interno delle nostre comunità.

Un sostegno attivo, frutto della consapevolezza che lo sviluppo di un'azienda non può che avvenire in sintonia e nel pieno rispetto delle comunità presenti nei luoghi nei quali opera. Nel corso dell'ultimo anno, Arcadia si è dimostrata attiva a livello comunitario promuovendo diverse donazioni ed iniziative:

- Per far fronte all'emergenza COVID-19, abbiamo acquistato materiale endoscopico per l'Ospedale Torrette di Ancona per un totale di 35.380 euro;
- Inoltre, nello stesso periodo, abbiamo donato 30.000 euro per sostenere l'azienda ospedaliera San Salvatore di Pesaro;
- Nel periodo del lockdown dovuto all'epidemia abbiamo supportato famiglie locali bisognose attraverso la raccolta di collette alimentari da parte dei dipendenti;
- Ci siamo impegnati a donare computer aziendali non utilizzati ad associazioni locali, scuole e/o persone bisognose;

- Supportiamo la salute di bambini e famiglie in grave difficoltà grazie all'iniziativa di Panda Onlus "MILOVE", giunta nel 2022 alla sua decima edizione. Alcuni dei nostri capi vengono donati ai temporary shop organizzati dalla fondazione che, attraverso la vendita degli stessi a prezzi scontati, sostengono l'iniziativa benefica Visita Sospesa® con il 100% del ricavato. Il progetto prevede programmi di assistenza gratuita (medica, psicologica e riabilitativa) per bambini e famiglie che, a causa di difficoltà economiche, non riescono ad accedere alle cure mediche di cui necessitano. Inoltre, l'Associazione Progetto Panda Onlus e Medici in Famiglia Impresa Sociale, supportano il progetto attraverso interventi informativi all'interno delle scuole e degli ospedali a favore delle famiglie in difficoltà;
- In modo simile, abbiamo provveduto alla donazione di alcuni dei nostri capi alla fondazione Umberto Veronesi che, attraverso la loro vendita, è riuscita a raccogliere fondi che sono stati devoluti al progetto Pink Is Good, finalizzato a supportare la ricerca e la lotta ai tumori femminili.

Le sopracitate e future iniziative continueranno a coesistere come parte integrante del nostro business al fine di alimentare un rapporto con le comunità locali sempre più rispettoso e di supporto. Inoltre, come inserito nel Piano di Sostenibilità, ci impegneremo a quantificare il nostro impatto sociale, avviando un'analisi di quantificazione ad hoc dell'impatto sociale generato (positivo e negativo) nei territori e le comunità in cui operiamo.

APPENDIX

TABELLA 3.3

Quantità acquistate di materiali accessori alla produzione (non tessuti)

	UDM	2020	2021	2022
Bottoni	N.	2.227.406	2.711.124	2.723.342
Etichette	Mt	1.242.745	1.230.319	1.244.973
Rivetti	N.	1.886.705	1.829.247	2.211.923
Nastri	Mt	1.824.219	1.760.212	2.051.547
Fodere	Mt	131.237	130.698	158.032
Adesivi	Mt	60.644	78.368	82.033
Zip	N.	285.956	240.392	311.124
Accessori vari	N.	970.151	977.001	1.133.934
Ganci	N.	209.725	151.355	186.385
Applicazioni	N.	5.728	29.435	82.033
Spalline	N.	14.034	12.599	17.351
Fibbie	N.	5.340	4.622	10.917
Costine	Mt	10	133	363
Scatole	N.	1.914	3.135	5.206
Occhielli	N.	30.300	7.900	11.990
Rondelle	N.	149.230	119.300	148.000
Modelli	N.	-	20	17
Trapunte	Mt	94	865	-

TABELLA 4.5

Fattori di conversione utilizzati

	CONVERSIONE	UDM	FATTORE DI CONVERSIONE	FONTE
Gas naturale	Densità	Kg/smc	0,79	DEFRA, 2022
Gas naturale	Valore calorifico lordo	GJ/ton	50,08	DEFRA, 2022
Gasolio	Valore calorifico lordo	GJ/ton	42,60	DEFRA, 2022
Benzina	Valore calorifico lordo	GJ/ton	46,00	DEFRA, 2022
Energia elettrica e teleriscaldamento	Energia	GJ/kWh	0,0036	DEFRA, 2022

TABELLA 4.8

Fattori di emissione utilizzati

	PERIMETRO	UDM	FATTORE DI EMISSIONE	FONTE
Gas naturale per riscaldamento	Gruppo	Kg CO2e/smc	2,016	DEFRA, 2022
Gasolio per autotrazione	Gruppo	Kg CO2e/l	2,558	DEFRA, 2022
Gas metano per autotrazione	Gruppo	Kg CO2e/Kg	2,539	DEFRA, 2022
Benzina per autotrazione	Gruppo	Kg CO2e/l	2,161	DEFRA, 2022
Energia elettrica (location based)	Italia	Kg CO2e/kWh	247,640	DEFRA, 2022
Energia elettrica (location based)	Germania	Kg CO2e/kWh	377,640	AIB, 2022, Production Mixes
Energia acquistata per riscaldamento (location based)	Germania	Kg CO2e/kWh	170,730	DEFRA, 2022
Energia elettrica (market based)	Italia	Kg CO2e/kWh	456,570	AIB, 2022, Residual Mixes
Energia elettrica (market based)	Germania	Kg CO2e/kWh	617,840	AIB, 2022, Residual Mixes
Energia acquistata per riscaldamento (market based)*	Germania	Kg CO2e/kWh	183,870	DEFRA, 2022

* È stato considerato il fattore di emissione del metano poiché l'impianto che rifornisce lo showroom di Monaco genera energia per il riscaldamento dalla combustione di gas metano

TABELLA 5.2

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva

	UDM	2020	2021	2022
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	N.	123	117	119
Totale dei dipendenti	N.	126	120	122
Percentuale dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	%	97,6%	97,5%	97,5%

TABELLA 5.5

Dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza

	UDM	2020	2021	2022
Dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro basato su requisiti e/o standard/linee guide riconosciuti:	N.	134	126	129
	%	100%	100%	100%

GRI

**PERIMETRO DEI TEMI
E TIPOLOGIA IMPATTI**

TEMA MATERIALE	RICONCILIAZIONE CON GRI STANDARD	PERIMETRO DELL'IMPATTO	RUOLO DI ARCADIA SUGLI IMPATTI
Sostenibilità delle materie prime e circolarità di prodotto	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 301: Materiali 2016	Arcadia S.r.l.	Diretto - Acquisto di materie prime riciclate e gestione del fine vita Indiretto - Acquisto delle materie prime
Tracciabilità e trasparenza di filiera	GRI 103: Modalità di gestione 2016	Arcadia S.r.l.	Diretto - Raccolta informazioni e condivisione con i clienti Indiretto - Condivisione delle informazioni da parte dei fornitori
Gestione responsabile dei fornitori	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	Arcadia S.r.l.	Diretto - Valutazione dei fornitori
Condizioni dei lavoratori nella filiera di prossimità di Arcadia	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	Arcadia S.r.l.	Diretto - Controllo sui fornitori Indiretto - Gestione risorse umane dei fornitori
Gestione dei rifiuti	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 306: Rifiuti 2020	Arcadia S.r.l. Arcadia International GmbH	Diretto - Rifiuti processi interni Indiretto - Rifiuti dei fornitori
Riduzione delle emissioni di GHG tramite efficienza energetica e rinnovabili	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 302: Energia 2016 GRI 305: Emissioni 2016	Arcadia S.r.l. Arcadia International GmbH	Diretto - Scope 1 e 2 Indiretto - Relazioni commerciali con fornitori e distribuzione prodotto
Consumo d'acqua nella filiera	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	Arcadia S.r.l.	Indiretto - Lavorazioni affidate ai fornitori
Soddisfazione dei clienti	GRI 103: Modalità di gestione 2016	Arcadia S.r.l. Arcadia International GmbH	Diretto - Attività di customer care

**PERIMETRO DEI TEMI
E TIPOLOGIA IMPATTI**

TEMA MATERIALE	RICONCILIAZIONE CON GRI STANDARD	PERIMETRO DELL'IMPATTO	RUOLO DI ARCADIA SUGLI IMPATTI
Benessere dei dipendenti	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 401: Occupazione 2016	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Gestione risorse umane
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Gestione degli aspetti di salute e sicurezza
Diversità, equità e inclusione	GRI 103: Modalità di gestione 2016 GRI 401: Occupazione 2016 GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Gestione delle risorse umane e politiche DE&I
Relazioni con le comunità locali	GRI 103: Modalità di gestione 2016	Arcadia S.r.l.	Diretto - Iniziative a favore delle comunità

CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	GRI 101
Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core	GRI 101: Principi di rendicontazione 2016

GENERAL DISCLOSURES

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
PROFILO ORGANIZZATIVO					
GRI 102: Informativa generale 2016	102-1 - Nome dell'organizzazione	3			
	102-2 - Attività, marchi, prodotti e servizi	7			
	102-3 - Luogo della sede principale	7			
	102-4 - Luogo delle attività	10			
	102-5 - Proprietà e forma giuridica	10			
	102-6 - Mercati serviti	8			
	102-7 - Dimensione dell'organizzazione	9			
	102-8 - Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	71, 78-84			
	102-9 - Catena di fornitura	33-34, 43			
	102-10 - Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	7-8, 10, 33-34, 43			
	102-11 - Principio di precauzione	14			
	102-12 - Iniziative esterne	29-31			
	102-13 - Adesione ad associazioni	-	✓	Non applicabile	Nel periodo oggetto di rendicontazione il Gruppo Arcadia non ha aderito ad associazioni di settore o altre associazioni di tutela nazionali o internazionali

GENERAL DISCLOSURES

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
STRATEGIA					
GRI 102: Informativa generale 2016	102-1 - Nome dell'organizzazione	-			
ETICA E INTEGRITÀ					
GRI 102: Informativa generale 2016	102-16 - Valori, principi, standard e norme di comportamento	6, 8, 11, 75, 51			
GOVERNANCE					
GRI 102: Informativa generale 2016	102-18 - Struttura della governance	10-12			
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER					
GRI 102: Informativa generale 2016	102-40 - Elenco dei gruppi di stakeholder	15-18			
	102-41 - Accordi di contrattazione collettiva	50, 71, 93			
	102-42 - Individuazione e selezione degli stakeholder	15-18			
	102-43 - Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	15-18			
	102-44 - Temi e criticità chiave sollevati	19-27			

GENERAL DISCLOSURES

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE					
GRI 102: Informativa generale 2016	102-45 - Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	3			
	102-46 - Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	3			
	102-47 - Elenco dei temi materiali	22-25			
	102-48 - Revisione delle informazioni	-	✓	Non applicabile	Primo Bilancio di Sostenibilità redatto dal Gruppo
	102-49 - Modifiche nella rendicontazione	-	✓	Non applicabile	Primo Bilancio di Sostenibilità redatto dal Gruppo
	102-50 - Periodo di rendicontazione	3			
	102-51 - Data del report più recente	-	✓	Non applicabile	Primo Bilancio di Sostenibilità redatto dal Gruppo
	102-52 - Periodicità della rendicontazione	3			
	102-53 - Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	3			
	102-54 - Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI standards	3			
	102-55 - Indice dei contenuti GRI	98-112			
102-56 Assurance esterna	-				

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
SOSTENIBILITÀ DELLE MATERIE PRIME E CIRCOLARITÀ DI PRODOTTO					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	33			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	33-42			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	33-42			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 - Materiali utilizzati per peso o volume	34			
	301-2 - Materiali utilizzati che provengono da riciclo	40-42			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GHG MEDIANTE EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	57			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	57-63			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	57-63			
GRI 302: Energia 2016	302-1 - Energia consumata all'interno dell'organizzazione	58			
	302-3 - Intensità energetica	59			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 - Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	61-62			
	305-2 - Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	62-63			
	305-4 - Intensità delle emissioni di GHG	63			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
CONSUMO D'ACQUA NELLA FILIERA					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	64			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	64-65			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	64-65			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 - Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	64-65			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GESTIONE DEI RIFIUTI					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	52-53			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	52-56			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	52-56			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 - Generazione di rifiuti e di impatti significativi legati ai rifiuti	52-53			
	306-2 - Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	52-53			
	306-3 - Rifiuti generati	54			
	306-4 - Rifiuti non destinati allo smaltimento	55			
	306-5 - Rifiuti destinati allo smaltimento	56			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
BENESSERE DEI DIPENDENTI					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	70			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	70			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	70			
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 - Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	70			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	72			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	72-74			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	72-74			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 - Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	72-74			
	403-2 - Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	72-74			
	403-3 - Servizi di medicina del lavoro	73			
	403-4 - Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	72-74			
	403-5 - Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	72			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI					
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 - Promozione della salute dei lavoratori	72-74			
	403-7 - Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	72-74			
	403-8 - Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	72			
	403-9 - Infortuni sul lavoro	73			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
DIVERSITÀ E INCLUSIONE					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	75			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	75			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	75-87			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 - Nuove assunzioni e turnover	75-82			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 - Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	76-80			
	405-2 - Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	85-87			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
CONDIZIONI DEI LAVORATORI NELLA FILIERA DI PROSSIMITÀ DI ARCADIA					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	48-49			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	48-49			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	48-49			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 - Proporzione di spesa verso fornitori locali	49			
RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	88			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	88			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	88			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GESTIONE RESPONSABILE DEI FORNITORI					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	43, 47			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	43, 47			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	43, 47			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 - Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	47			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 - Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	47			

TEMI MATERIALI

GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG	OMISSIONI		
			OMISSIONE INDICATORI RICHIESTI	RAGIONI PER L'OMISSIONE	SPIEGAZIONE
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	67-68			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	67-69			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	67-69			
TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA DI FILIERA					
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 - Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	43			
	103-2 - La modalità di gestione e le sue componenti	43-47			
	103-3 - Valutazione delle modalità di gestione	43-47			

DONDUP
MADE IN ITALY

DENIM SINCE 1999

ONLY THE GREATEST INTENTIONS BY THE ITALIAN DENIM VALLEY